

SuperEnalotto

**Vinto ad Arcola (SP)
il primo Jackpot 2020
da 67 milioni di euro**

Media Coverage gennaio 2020

Indice

Quotidiani

Corriere Della Sera

La Repubblica

La Gazzetta dello Sport

Il Messaggero

Il Secolo XIX

Il Giornale

Libero

La Stampa

La Libertà

Leggo

Il Tempo

QN

Il Quotidiano del Sud (2)

Corriere dello Sport

Il Gazzettino

La Nazione (2)

Il Centro

Gazzetta del Sud

La Prealpina (2)

La Provincia

Repubblica Genova

Il Secolo XIX La Spezia (3)

La Nazione La Spezia (10)

La Nazione Umbria

Nuovo Levante

La Nazione Massa Carrara (3)

Il Tirreno Massa Carrara

SuperEnalotto

Quotidiani

Media Coverage gennaio 2020

Superenalotto

Un «sei» da 67 milioni centrato in Liguria

È stata giocata nella tabaccheria «Il Quadrifoglio» di Arcola, in provincia della Spezia, la schedina da soli 2 euro che ha azzeccato il 6 al **Superenalotto** aggiudicandosi un jackpot di 67.218.272,10 euro. La combinazione vincente è: 16, 21, 33, 50, 57, 89; numero Jolly 52; numero SuperStar 26. Il sei non usciva dallo scorso 17 settembre. Quello di ieri sera è il quattordicesimo montepremi più alto della storia del **Superenalotto**. Al primo posto rimangono i 209 milioni vinti il 13 agosto 2019 a Lodi, anche in questo caso con una schedina minima da 2 euro. Il montepremi per la prossima estrazione di giovedì ripartirà da 14,5 milioni. Il **Superenalotto** è uno dei giochi al mondo in cui è più difficile realizzare la vincita di prima categoria: sono infatti più di 622 milioni le combinazioni possibili per indovinare i sei numeri esatti sui 90 tra i quali viene compiuta l'estrazione. Sulla somma vinta eccedente i 500 euro l'Erario trattiene il 12 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superenalotto, a La Spezia centrato il "6" Con due euro vinti oltre 67 milioni



di Marco Lignana

GENOVA – La sindaca di Arcola, Comune di 10mila anime in provincia di La Spezia, è euforica: «Speriamo che il vincitore sia uno della zona... così rimette in sesto le finanze pubbliche. Nel dubbio io faccio una verifica in maggioranza».

Da ieri sera è caccia aperta a chi, giocando una schedina da 2 euro, ha vinto oltre 67 milioni al Superenalotto. E ha centrato la quattordicesima vincita più alta nella storia del gioco Sisal. Insomma non sono i 200 e passa milioni vinti lo scorso agosto a Lodi, ma una somma piuttosto ragguardevole.

Chi ha puntato quei 2 euro ha deciso di sfidare la sorte in una tabaccheria su una strada provinciale, la 228, nella frazione di Romito Magra. Strada percorsa, soprattutto nella bella stagione, dai tantissimi turisti diretti al Golfo dei Poeti, a Lerici e ad Ameglia.

Il negozio si chiama "Il Quadrifoglio" e non poteva essere altrimenti. I due titolari, Daniela e Riccardo Rocchi, ieri erano un poco storditi: «Non abbiamo ancora realizzato quello che è successo, non capiamo cosa stiamo vivendo. Appenderemo un bel cartello e festeggeremo brindando». Sull'identità del vincitore, per ora nessun indizio: «Non abbiamo idea di chi sia il fortunato, in tanti giocano piccoli importi. I nostri clienti sono del posto, ma anche persone di passaggio». «Al di là delle battute - dice la prima cittadina Monica Paganini - è una vincita che ci rende euforici, è un po' come se tutto il Comune fosse stato baciato dalla buona sorte». Il suo vice, Gianluca Tinfena, va ancora oltre: «Romito Magra è sempre stato un paese di passaggio, ora sarà il paese della fortuna».

Per chi adesso si metterà a studiare meticolosamente numeri e statistiche, la combinazione vincente è stata: 16-21-33-50-57-89. Di quei 67 milioni, 8 torneranno allo Stato sotto forma di "tassa della fortuna". Poco male.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VINCITA A LA SPEZIA**Superenalotto, il "sei" d'oro
Con 2 euro vince 67 milioni**

● È stato centrato ad Arcola, in provincia di La Spezia, il 6 al Supernalotto. La vincita è di 67.218.272,10 milioni euro: il "sei" è stato realizzato con una schedina da soli 2 euro. Quella di ieri è la prima vincita con sei punti del 2020. La sestina vincente è stata: 16, 21,33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019.



La Spezia

Superenalotto, centrato il sei da 67 milioni

Superenalotto rende milionaria Arcola (La Spezia) con un 6 da 67.218.272,10 euro. Il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. La vincita è stata realizzata nel punto di vendita **Sisal** tabaccheria "Il Quadrifoglio" sulla strada provinciale 288. È la prima vincita con 6 punti del 2020. La sestina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Diventano 123 le vincite con 6 punti realizzate dalla nascita del **Superenalotto**.



CENTRATO IL PRIMO 6 DEL 2020

**Vince 67 milioni con 2 euro a Spezia
Superenalotto, caccia al fortunato**

COGGIO / PAGINA 9

Entusiasmo nella tabaccheria "Il quadrifoglio" entrata nella storia
Tantissimi gli operai che abitano nella zona di Romito Magra

Con una giocata da 2 euro porta a casa 67 milioni È caccia al vincitore in provincia della Spezia

IL CASO

Sondra Coggio / LA SPEZIA

«**E**ravamo ignari, stavamo mettendo a letto i bambini. Non è previsto che la **Sisal** ci informi. Lo scopriamo sempre la mattina dopo. E davvero, non sapevamo niente, di questa vincita. A dirla tutta, il fatto che qualcuno potesse arrivare a vincere una somma simile non l'abbiamo mai nemmeno presa in considerazione...». Per Riccardo Rocchi e per la moglie Daniela Rolandelli, quella di ieri sera è stata una serata diversa da tutte le altre. Erano in casa, tranquilli, dopo aver cenato insieme ai due figlioletti, che frequentano la scuola primaria. Un tranquillo contesto di routine. Finché la quiete familiare è stata interrotta dall'euforia di una comunità intera. «Sono arrivate le telefonate, a raffica. Parlavano di un sacco di milioni. Erano tutti impazziti di gioia. All'inizio nemmeno si riusciva a capire...».

È stato un attimo. E la piccola tabaccheria di via Provinciale, a Romito Magra, è entrata nella storia. Qualcuno, fra i tanti clienti, ha speso 2 euro, per una schedina, e ha conquistato 67 milioni. Una notizia che ha messo in subbuglio tutto il paese.

«Non sappiamo nemmeno come funzioni in questi casi – sorridono i titolari della rivendita, divertiti – si spera sempre che qualcuno vinca qualcosa, magari qualche migliaio di euro, ma una cosa di questa portata proprio non te l'aspetti. Non ci siamo mai neanche chiesti cosa si debba fare in queste circostanze». Mamma e papà sono stati travolti dai messaggi e dalle chiamate. Tutti a Romito Magra volevano sapere. Con pazienza, hanno spiegato ai due bambini, di 8 e 10 anni, che quella era una serata speciale. Li hanno messi a letto e si sono concessi alla stampa, nonostante la stanchezza di una giornata di lavoro. «Anche voi siete qui a lavorare, bisogna aver rispetto di chi lavora...». Si sono rivestiti, sono scesi fuori, «abitiamo non lontano», e hanno riaperto la tabaccheria, che la sera rimane naturalmente chiusa. Persone gentili. Persone che sperano, di cuore, che il fortunato sia uno che quei 2 euro li ha investiti «sperando di cambiare la sua vita». Certo, spiegano, potrebbe trattarsi di chiunque, perché la clientela è molto vasta e variegata, ma Romito è terra di lavoro, terra di passaggio, in cui si fermano ogni mattina a bere un caffè tantissimi operai, che dalla zona del Magra raggiungono i cantieri. E che magari, «quando comprano qualcosa, chiedono una sche-

dina al posto dei 2 euro del resto». Potrebbe essere andata proprio così: «Capita spesso – spiega Riccardo – ti dicono di giocare loro una schedina. Perché no. Tanto, con 2 euro ci puoi fare poco, mentre investendoli in un sogno, si spera sempre che la sorte possa girare, che le cose possano migliorare». Chissà. Questa tabaccheria, fortunata già dal nome, Il Quadrifoglio, esiste da più di mezzo secolo. La famigliola l'ha rilevata tredici anni fa dalla famiglia Tusini. Romito Magra è tutta lì, molta gente si conosce ancora per nome, anche se ci sono quartieri cresciuti più di recente, soprattutto per la fuga dei lericini, migrati qui, perché a Lerici il mercato immobiliare è drogato dal turismo, le case sono troppo care, le giovani coppie non possono restare. E Romito è più a misura di famiglia. Sorridono, il telefono continua a suonare. «Stasera va così, ma siamo contenti. C'è un milionario in più. Chiunque sia, speriamo che la vittoria gli porti tanta felicità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La tabaccheria della giocata vincente

SUPERENALOTTO

La Spezia, vinti 67 milioni con 2 euro

Centrata la sestina. La fortuna in una tabaccheria di Arcola

■ Il **SuperEnalotto** rende milionaria Arcola, La Spezia, con un 6 da 67.218.272,10 euro: il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata a Arcola presso il punto di vendita **Sisal** tabaccheria «Il Quadrifoglio» sulla strada provinciale, 288. Quella di ieri sera è la prima vincita con punti sei del 2020. La sestina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26.

Con quella di ieri sera sono 123 le vincite con punti «6» realizzate dalla nascita del **SuperEnalotto**. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14esimo montepremi più alto dei Jackpot **SuperEnalotto** assegnati. Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del **SuperEnalotto** di **Sisal**. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro. La clamorosa vincita da record era avvenuta lo scorso 13 agosto nel bar Marino, in centro a Lodi, a pochi metri dal Duomo, con una giocata di soli 2 euro; dopo quasi due mesi il fortunato quanto misterioso vincitore era passato all'incasso: la **Sisal** aveva infatti reso noto che la schedina vincente del Jackpot dei record. Forse il tam-tam mediatico delle ultime setti-

mane, dovuto alla notizia della mancata riscossione immediata della vincita, aveva messo fretta al superfortunato misterioso di Lodi. Oppure erano state proprio il clamore e le voci che giravano in città a fargli scoprire di essere lui il vincitore, magari recuperando da una tasca una schedina dimenticata e rileggendo bene la magica sequenza del 6 dei record generata tramite Quick Pick, un sistema **Sisal** che crea casualmente la giocata. Il titolare del tagliando milionario aveva riscosso l'incasso attraverso l'addetto di un ente bancario, incaricato appositamente, che si era rivolto agli uffici **Sisal** di Milano, con in mano la ricevuta dei record che aveva fatto sognare tutti i lodigiani e non solo. Resta ovviamente riservata l'identità del vincitore, ma il dato certo è che la somma di 184 milioni di euro (dei 209 milioni di euro le commissioni saranno pari a 25 milioni di euro da versare all'Erario) è stata accreditata.

Per legge ci sono tre mesi di tempo per riscuotere una vincita. Per farlo - quando la cifra supera il tetto di 52mila euro - occorre per forza presentarsi con la ricevuta della giocata, integra e originale, negli uffici della **Sisal** (due sedi, a Milano e Roma).



ESTRAZIONE Centrato il 6 vincente



Nello Spezzino centrato il Jackpot con una schedina da 2 euro

Superenalotto, vinti ad Arcola oltre 67 milioni

■ Il 2020 comincia con il botto milionario ad Arcola, Comune di 10mila abitanti in provincia di La Spezia. Ieri, con una sola schedina da 2 euro, è stato centrato il 6 al Superenalotto per la bellezza di 67.218.272,10 euro.

La vincita del Jackpot è stata realizzata presso il punto di vendita Sisal tabaccheria "Il Quadrifoglio" situato in strada provinciale, 288. Quella di ieri sera è la prima vincita con punti 6 del 2020. La sestina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Con quella di ieri sono 123 le vincite con punti "6" realizzate dalla nascita del Superenalotto. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo, in provincia di Parma, un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14esimo montepremi più alto dei Jackpot assegnati. Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del Superenalotto di Sisal. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro.

Dall'ultimo 6 vinto, ricorda Agipnews, sono state giocate oltre 440 milioni di combinazioni al SuperEnalotto. Matematicamente sono 622 milioni le sestine possibili per centrare la sestina esatta. Alla crescita del Jackpot ha contribuito anche la nuova formula di gioco, introdotta nel 2016: viene destinata al montepremi una parte più sostanziosa della raccolta, si vince anche con il 2 e sono previsti dei premi istantanei.

Così ieri sera nella tabaccheria di Arcola, centro tra la Lunigiana e la Val di Magra, si sono riversati tanti abitanti ed è già partita la caccia al fortunato possessore della combinazione vincente. Un lui, o una lei, che con una sola moneta da 2 euro, si è aggiudicato la bellezza di oltre 67 milioni di euro, cifra *monstre* che consente di fare di tutto: di cambiare tenore di vita o di vivere tutto ciò che si desidera. Di sicuro mai vinta prima d'ora nella storia di Arcola, Liguria.

LE MAGGIORI VINCITE

- 1^a - 13/08/2019
209.106.441,54 € - Lodi
- 2^a - 30/10/2010
177.729.043,16 €
Sperlonga e altre città
- 3^a - 27/10/2016
163.538.707,00 € - Vibo Valentia
- 4^a - 22/08/2009
147.807.299,08 € - Bagnone
- 5^a - 09/02/2010
139.022.314,64 € - Parma e Pistoia

L'EGO - HUB



Arcola è un comune di oltre 10mila abitanti in provincia di La Spezia (Liguria)





Superenalotto, vinti 67 milioni con una schedina da appena 2 euro

SONDRA COGGIO

«**E**ravamo ignari, stavamo mettendo a letto i bambini. No, non è previsto che la **Sisal** ci informi. Noi lo scopriamo sempre la mattina dopo. E davvero, non sapevamo niente, di questa vincita. A dirla tutta, il fatto che qualcuno potesse arrivare a vincere una somma simile non l'abbiamo mai nemmeno presa in considerazione». Per Riccardo Rocchi e per la moglie Daniela Rolandelli, quella di ieri sera è stata una serata diversa da tutte le altre. Erano in casa, tranquilli, dopo aver cenato con i due figliolotti, che frequentano la scuola primaria. Un tranquillo contesto di routine. Finché la quiete familiare è stata interrotta dall'euforia di una comunità intera. «Sono arrivate le telefonate, a raffica. Parlavano di un sacco di milioni. Erano tutti impazziti di gioia. All'inizio nemmeno si riusciva a capire». È stato un attimo. È la tabaccheria di via Provinciale, a Romito Magra, frazione del comune di Arcola, è entrata nella storia. Qualcuno, fra i tanti clienti, ha speso 2 euro, per una schedina, e ha conquistato 67 milioni. Una notizia che ha messo in subbuglio il paese. «Non sappiamo nemmeno come funzioni in questi casi – sorridono i titolari della rivendita, divertiti – si spera sempre che qualcuno vinca qualcosa, ma-

gari qualche migliaio di euro, ma una cosa di questa portata proprio non te l'aspetti. Non ci siamo mai neanche chiesti cosa si debba fare in queste circostanze». Mamma e papà sono stati travolti dai messaggi e dalle chiamate. Tutti a Romito Magra volevano sapere. Certo, spiegano, potrebbe trattarsi di chiunque, perché la clientela è molto vasta e variegata, ma Romito è terra di lavoro, terra di passaggio, in cui si fermano ogni mattina a bere un caffè tantissimi operai, che dalla zona del Magra raggiungono i cantieri. E che magari, «quando comprano qualcosa, chiedono una schedina al posto dei 2 euro del resto». Potrebbe essere andata proprio così: «Capita spesso – spiega Riccardo – ti dicono di giocare loro una schedina. Perché no. Tanto, con 2 euro ci puoi fare poco, mentre investendoli in un sogno, si spera sempre che la sorte possa girare, che le cose possano migliorare». Chissà. Questa tabaccheria, fortunata già dal nome, Il Quadrifoglio, esiste da più di mezzo secolo. La famigliola l'ha rilevata tredici anni fa dalla famiglia Tusini. Romito Magra è tutta lì, molta gente si conosce ancora per nome, anche se ci sono quartieri cresciuti di recente, soprattutto per la fuga dei lericini, migrati qui, perché a Lerici il mercato immobiliare è drogato dal turismo, le case sono troppo care. E Romito è più a misura di famiglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUPERENALOTTO

Con una giocata da soli due euro centra il 6 da 67 milioni a La Spezia

Solo due euro per un sogno che vale oltre 67 milioni. Ieri sera a Arcola in provincia di La Spezia è stato centrato il 6 al Superenalotto da 67.218.272,10 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata presso il punto di vendita Sisal tabaccheria Il Quadrifoglio situato in strada provinciale, 288. Nella caccia al Jackpot, che durava dal settembre 2019, gli italiani, ricorda Agipronews, hanno giocato oltre 440 milioni di combinazioni al SuperEnalotto. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (PR) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14° montepremi più alto dei Jackpot SuperEnalotto assegnati. Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisal. Otto milioni e 66 mila euro del Jackpot centrato ieri torneranno nelle casse dello Stato: è l'effetto della "tassa sulla fortuna" - introdotta a gennaio 2012 e raddoppiata a partire da ottobre del 2017 - che prevede un prelievo del 12%, calcolato sulla parte eccedente i 500 euro di vincita. Il vincitore del Jackpot può presentare entro 90 giorni il tagliando vincente ad uno degli Uffici Premi di Sisal S.p.A (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13) in Via A. Tocqueville 13 a Milano o in Viale Sacco e Vanzetti 89 a Roma. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro.

(L. D. G.)



SUPERENALOTTO**Con appena 2 euro
vincita da 67 milioni**

... **SuperEnalotto** rende milionaria Arcola (La Spezia) con un 6 da 67.218.272,10 euro: il 6 è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata a Arcola (La Spezia) presso il punto di vendita **Sisal** tabaccheria «Il Quadrifoglio» situato in strada provinciale 288. Quella di ieri sera è la prima vincita con punti 6 del 2020. La sestina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Con quella di ieri sono 123 le vincite con punti 6 realizzate dalla nascita del **SuperEnalotto**. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gioca due euro, vince 67 milioni SuperEnalotto da sogno a La Spezia

Il sei centrato in una tabaccheria-edicola della frazione di Arcola, i titolari: sembra un film, ma è tutto vero. Caccia al neo Paperone. Si fermano a tentare la sorte anche molti operai che lavorano ai cantieri navali

IL PRECEDENTE

A Lodi il 13 agosto il colpo da capogiro

1 Il record

Il 13 agosto scorso, ha schedina da 2 euro, giocata al bar Marino di Lodi, ha fruttato al fortunato possessore una vincita da capogiro, pari a 209 milioni di euro. Il 6 non veniva indovinato da 178 estrazioni

2 Lo Stato

Da quando è stato inventato il SuperEnalotto, nel 1997, nelle casse dell'erario sono entrati oltre 21 miliardi di euro, mentre sono state distribuite vincite per 7 miliardi

3 La tassazione

Otto milioni e 66mila euro entreranno nelle casse dello Stato grazie al 6 di ieri sera: è l'effetto della tassa sulla fortuna introdotta a gennaio 2012

4 L'ultima volta

Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando, a Montechiarugolo (Parma), sono stati vinti 66,4 milioni di euro, il 14° montepremi più alto di sempre

5 La spesa

Nella caccia al Jackpot gli italiani hanno giocato oltre 440 milioni di combinazioni. Il montepremi per l'estrazione di domani è di 14,5 milioni di euro

L'ALTRA VINCITA NEL PAESE

Un anno fa, un pensionato

si aggiudicò vitalizio da 3000 euro al mese per 20 anni

ROMITO MAGRA (La Spezia)

Il nome la diceva lunga. Quadri-foglio. Ma nessuno avrebbe mai pensato che la dea bendata, ieri sera, decidesse di fermarsi proprio qua, in questa terra di confine un po' disadorna tra i comuni di Arcola e Lerici, in mezzo alle basse casette affacciate sul Rio Maggio, lungo una provinciale trafficatissima, tra depositi e vecchie ciminiere di fabbriche dismesse. Ma la fortuna non è spocchiosa. E questa volta ha baciato una periferia.

La somma è da capogiro: 67 milioni e spiccioli, dove per spiccioli si parla di qualcosa come 218mila euro. Del fortunato, che ha centrato il 6 al Superenalotto con una schedina da soli due euro, per ora non c'è traccia. Ma la caccia a Romito, paese di 10mila persone, è già partita e ieri sera, di fronte alla tabaccheria di Riccardo Rocchi e delle sorelle Daniela e Lorena Rolandelli, si è formato subito un capannello di curiosi. «Dai, Riccardo, dicci chi è. Non lo diciamo a nessuno...» e giù risate. Lui, Riccardo, che ha rilevato l'attività con la moglie tredici anni fa e che vive del frutto di questo piccolo negozio nel quale si vende un po' di tutto, come è giusto che sia per un presidio di paese - tabacchi, penne e quaderni, marche da bollo, chincaglierie varie, e soprattutto riviste e giornali -, ha i lucciconi agli occhi. Bacia la moglie in fronte, tira su le dita a sforbiare la "v" di vittoria, sembra quasi che abbia vinto lui. «Siamo contentissimi - dice

stringendosi alla bionda Daniela -. Non ho la più pallida idea di chi possa essersi aggiudicato quella somma strabiliante. Qua, a ogni estrazione, si giocano la posta più di cento persone. E tanti sono di passaggio». In effetti, la tabaccheria di Riccardo è un posto così, di frontiera, frequentato dalla gente del paese, ma anche e soprattutto dalle centinaia di operai che tutti i giorni fanno avanti e indietro tra la Val di Magra e il Golfo della Spezia, per raggiungere in auto i grandi stabilimenti della zona a est della città, Fincantieri e Sanlorenzo in primis.

«Spero soltanto che sia uno del posto - sorride Riccardo, strizzando l'occhio - e che si ricordi anche di noi, che lavoriamo da mattina a sera, come tanti edicolanti». «Intanto faccio una verifica in maggioranza, non si sa mai». Così, con ironia, la sindaca di Arcola, Monica Paganini, commenta la clamorosa vincita. «Al di là delle battute è una bella notizia. Speriamo che questa somma sia stata vinta da un nostro concittadino, magari uno che è in difficoltà», dice il primo cittadino.

A soli 100 metri di distanza, in un altro punto vendita Sisal, poco più di un anno fa (il 30 ottobre 2018), un pensionato settantenne si è portato via un vitalizio da 3000 euro al mese per 20 anni investendo due euro (anche lui) al Win for Life. Una pioggia di buona sorte scaraventata in un piccolo tratto di strada, per cambiare la vita di due persone.

Roberta Della Maggesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Riccardo Rocchi e Daniela Rolandelli
gestiscono una piccola tabaccheria
edicola vicino ad Arcola

Il Superenalotto bacia Arcola (La Spezia)

Un "sei" da 67,2 milioni centrato con una schedina da soli 2 euro

ROMA - SuperEnalotto rende milionaria Arcola (La Spezia) con un 6 da 67.218.272,10 euro: il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata a Arcola (La Spezia) presso il punto di vendita Sisal tabaccheria 'Il Quadrifoglio' situata in strada provinciale, 288.

Quella di stasera è la prima vincita con punti sei del 2020. La setina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Con quella di stasera sono 123 le vincite con punti '6' realizzate dalla nascita del SuperEnalotto. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto

a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14esimo montepremi più alto dei Jackpot SuperEnalotto assegnati.

Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisal. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro. Il sei mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, ma risale al 13 agosto 2019 la vincita record di 209.160.442, la più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisal.



Vincita da 67,2 milioni al Supernalotto ad Arcola



SUPERENALOTTO

**Festa in Liguria:
primo 6 del 2020
Vinti 67milioni**

Il SuperEnalotto rende milionaria Arcola (in provincia di La Spezia) con un 6 da 67.218.272,10 euro. La vincita del Jackpot, è stata realizzata presso il punto di vendita SisaI tabaccheria Il Quadrifoglio situato in strada provinciale, 288. Quella di ieri è la prima vincita con sei punti sei del 2020. La sestina vincente è stata: 16, 21,33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. Con quella di stasera sono 123 le vincite con 6 punti realizzate dalla nascita del SuperEnalotto. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (in provincia di Parma) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14° montepremi più alto dei Jackpot SuperEnalotto assegnati. Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del SuperEnalotto di SisaI. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro. Nella caccia al Jackpot, che durava dal settembre 2019, gli italiani, ricorda Agiprnews, hanno giocato oltre 440 milioni di combinazioni. Matematicamente sono 622 milioni le sestine possibili.



SUPERENALOTTO**È uscito un 6
da 67 milioni**

LA SPEZIA - Una vincita con il 6 è stata realizzata nel Superenalotto di ieri sera: la schedina vincente vale 67.218.272,10 euro ed è stata giocata in una tabaccheria ad Arcola, in provincia della Spezia. Questo 6 è il primo del 2020 ed è stato realizzato con una schedina da due euro.

«Lo abbiamo appena saputo, ci hanno chiamato in tanti. Siamo contenti ma non abbiamo ancora realizzato quello che è successo, non capiamo cosa stiamo vivendo»: lo hanno detto ieri sera Daniela e Riccardo Rocchi, gestori della piccola tabaccheria edicola a Romito Magra, frazione di Arcola, sulla strada provinciale, dove sono stati vinti i 67 milioni. La tabaccheria si chiama Il Quadrifoglio e questo nome «ha proprio portato fortuna».

«Intanto faccio una verifica in maggioranza, non si sa mai», il commento ironico del sindaco Monica Paganini.



NELLO SPEZZINO**Sei al Superenalotto
Vinti 67 milioni**

● Una vincita con il 6 è stata realizzata nel Superenalotto di ieri sera: la schedina vincente vale 67.218.272,10 euro ed è stata giocata in una tabaccheria ad Arcola, in provincia della Spezia. Si tratta del primo "sei" del 2020 ed è stato realizzato con una schedina da due euro.



Superenalotto, centrato il 6 a La Spezia

Schedina di 2 euro vince 67 milioni

**I TITOLARI
DELLA TABACCHERIA:
«NON ABBIAMO
IDEA CHI POSSA
ESSERE, PASSA MOLTA
GENTE DI QUI»
GIOCHI**

LA SPEZIA Ben 67.218.272,10 euro vinti ad Arcola (La Spezia) con un sei "centrato" con una schedina da soli due euro. Si tratta della prima vincita con punti sei del 2020, la 123esima con punti "sei" dalla nascita del SuperEnalotto. «Lo abbiamo appena saputo, ci hanno chiamato in tanti. Siamo contenti ma non abbiamo ancora realizzato quello che è successo, non capiamo cosa stiamo vivendo». Daniela e Riccardo Rocchi gestiscono una piccola tabaccheria edicola a Romito Magra, frazione di Arcola (La Spezia) sulla strada provinciale. La tabaccheria si chiama Il Quadrifoglio e questo nome «ha proprio portato fortuna - dicono -. Non abbiamo idea chi sia il fortunato che con una schedina da 2 euro ha vinto questa somma, in tanti giocano piccoli importi. I nostri clienti sono del posto, ma anche persone di passaggio, siamo sulla strada tra Lerici e Sarzana. Domani sicuramente appenderemo un bel cartello e festeggeremo brindando. Non era mai successo che qualcuno vincesse una somma così importante».

I PRECEDENTI

Il sei mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, ma risale al 13 agosto 2019 la vincita record di 209.160.442, la più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisal. Tra le vincite più alte nella rosa dei baciati dalla sorte anche quella del 30 ottobre 2010, da 177,7 mln di euro, del 27 ottobre 2016 da 163,5 mln di euro, del 22 agosto 2009 da 147,8 mln di euro, del 9 febbraio 2010 da 139 mln di euro, del 17 aprile 2018 da 130 mln di euro e del 23 ottobre 2008 da 100 mln di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Vincita da 67,2 milioni al Supernalotto ad Arcola

Il Superenalotto bacia Arcola (La Spezia) Un “sei” da 67,2 milioni centrato con una schedina da soli 2 euro

ROMA - SuperEnalotto rende milionaria Arcola (La Spezia) con un 6 da 67.218.272,10 euro: il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata a Arcola (La Spezia) presso il punto di vendita Sisal tabaccheria 'Il Quadrifoglio' situato in strada provinciale, 288.

Quella di stasera è la prima vincita con punti sei del 2020. La setina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Con quella di stasera sono 123 le vincite con punti '6' realizzate dalla nascita del SuperEnalotto. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto

a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14esimo montepremi più alto dei Jackpot SuperEnalotto assegnati.

Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisal. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro. Il sei mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, ma risale al 13 agosto 2019 la vincita record di 209.160.442, la più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisal.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 29 gennaio 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Inchiesta choc a Prato. Perquisizioni anche in Luccesia

Violenze di gruppo su minori Indagati nove religiosi

Bessi, Biagiotti e commento di Pini alle pagine 6 e 7



Medioriente, la mossa di Trump

Piano per la pace nell'area: Gerusalemme capitale d'Israele e uno stato palestinese. L'ira di Hamas

Pioli a pagina 13

Cosa ci insegna l'epidemia

Basta un morbo e ci sentiamo tutti più piccoli

Davide Rondoni

Il morbo è una cosa minuscola. Ma può atterrare le potenze della terra, mettere in crisi le economie più forti, minacciare le città più sicure. Il morbo ci incute timore perché ci ricorda che siamo fragili. Ci ricorda che la nostra esistenza è un dono meraviglioso e fragile. E che dunque la verità non coincide con la forza, che il senso della esistenza non può coincidere con il dominio che pensiamo di esercitare su di essa. Tutta la nostra potenza organizzativa, economica, politica trema di fronte alla minuscola essenza del morbo, di fronte alla sua imprevedibile velocità. Il morbo merita, come ha dichiarato il leader cinese, «una lotta seria».

Continua a pagina 4



IL PULLMAN DELLA PAURA

Servizi e commento alle pagine 2, 3 e 4

DALLE CITTÀ

Firenze

Lamorgese: «Altri 120 agenti in difesa della legalità»

Spano in cronaca

Firenze

**La classifica delle strade groviera
Tutte le new entry**

Conte in cronaca

Fiorentina

**Viola in coppa alle 20,45
contro l'Inter**

Giorgetti nel Qs



Si riapre il cantiere del codice della strada

**Auto, via fumo e cellulari
Bufera sui 150 km orari**

Passeri e Buticchi alle p. 8 e 9



La Spezia, un SuperEnalotto da sogno

**Gioca due euro
vince 67 milioni**

Della Maggessa a pagina 12

NOLEGGIO
BRUNETTI
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 2.500 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 | Tel. 0376-779310 | info@brunettigeneratori.it
46042 Castel Goffredo - MN | Fax 0376-788109 | www.brunettigeneratori.com

**VINCE 67 MILIONI CON 2 EURO A SPEZIA
SUPERENALOTTO, CACCIA AL FORTUNATO**

COGGIO, COLLECCHIA E GRASSO PERONI / PAGINA 9 E 13



ARCOLA

**Nel paese in festa si abbracciano tutti
ma è già caccia al fortunato neo milionario**

Il sindaco Paganini: «Farò una ricerca all'interno della maggioranza, non si sa mai». Pavero: «Speriamo non sia un ricco»

**I titolari della tabaccheria-edicola Il Quadrifoglio Daniela Rolandelli e Riccardo Rocchi festeggiano in nottata dopo la maxi vincita****Il presidente della Pa
di Romito: «Chiunque
tu sia ricordati di noi
e cerca di aiutarci»****Sondra Coggio
e Alessandro Grasso Peroni**

ROMITOMAGRA

«Abbiamo un concittadino davvero fortunato! Sono contenta. Tanta fortuna si deve onorare...». Monica Paganini, sindaco di Arcola, ha appreso la notizia ieri sera, come tutti, sull'onda del tam tam innescato dall'annuncio della **Sisal**. Con una differenza. La cittadina è passata dal silenzio di una serata di fine gennaio, peraltro piovosa, ad una agitazione simile a quella di un vivacissi-

mo Capodanno. Arcola era letteralmente sotto sopra, come fosse passato un uragano. Tutti a chiedersi chi potesse essere il vincitore, come se fosse possibile risolvere il mistero semplicemente chiedendolo. E alla notizia, d'istinto, anche il primo cittadino, come tutti gli altri, si è augurato che la fortuna possa aver baciato un abitante del territorio.

«Chi sarà? – ha scherzato Monica Paganini, divertita – è un bell'arcano. La prima ricerca la farò all'interno della maggioranza, non si sa mai che non si tratti di un collega...». Chissà. Una battuta che nasconde la curiosità spontanea di tutta una comunità. Se si tratta di un abitante, prima o

poi verrà fuori il suo nome, anche perché l'amministrazione civica acquisterà... un contribuente milionario, cosa che non è di tutti i giorni. «Alzerà il reddito medio», ridevano ieri le persone, in strada. «Speriamo che si ricordi di noi, che sia un amico, o un familiare...», diceva un altro.

Tutti – per qualche minuto –



sono tornati bambini. Tutti a ridere, a scherzare, a ripetere «non sono io, forse sei tu?». La vincita improvvisa di una simile fortuna scatena negli altri una felicità inspiegabile. È qualcun altro, in verità, a dovere festeggiare, ma il fatto che sia possibile, che davvero si possa vincere un tesoro inaspettato, innesca un senso di ottimismo irrazionale. La cittadina è stata avvolta così da una istintiva euforia. E anche dalla speranza che da questa pioggia di milioni possa derivare qualcosa di buono. Tanta felicità per la persona beneficiata, naturalmente, ma anche un po' di aiuto al territorio, soprattutto a chi ne ha più bisogno.

«Addirittura 67 milioni di euro? – ha commentato a caldo il consigliere comunale civico Gino Pavero – è davvero una cifra impressionante. D'istinto, l'augurio è che possa trattarsi di una persona non benestante, che possa così ricostruire la sua esistenza in modo nuovo. I soldi non fanno la felicità, ma indubbiamente possono aiutare. E gestire qualcosa come 67 milioni di euro può destabilizzare una persona. C'è da augurare a chi ha vinto di mantenere la sua serenità e di restare generoso». Il presi-

dente della Pubblica Assistenza di Romito Magra, Carlo Canese, ha pensato subito ai mezzi usurati dell'ente umanitario, ai tanti investimenti che si potrebbero fare per aumentare i servizi alla cittadinanza: «Dirò una frase scontata – permette – speriamo che non piova sul bagnato. Troppe volte è andata così, come se la fortuna fosse veramente cieca. Non ricordo vincite simili, in questa zona. Credo sia la prima volta, a questi livelli. Quella di Romito è una tabaccheria di passaggio, potrebbe trattarsi di chiunque».

Il fatto che si tratti di una schedina povera, da due euro, potrebbe far pensare ad un pensionato, ad un operaio. Chiunque sia, speriamo che si ricordi di noi. Magari con un mezzo per i disabili. Chissà. Ci farebbe proprio un bel regalo. Comunque, questa sera, siamo tutti felici.

Arcola si è tutta animata, Romito è tutto una telefonata. Una ventata di ottimismo fa sempre bene. E poi, riprenderemo la nostra vita come sempre, con il nostro impegno quotidiano. Magari con un pizzico di speranza in più». —



Romito esulta: «Speriamo sia uno di noi»

Grande euforia davanti alla tabaccheria il 'Quadrifoglio' dove è stato centrato il 6. Ed è già partita la caccia al nuovo Paperone

INDIZI E AUSPICI

**Fra i 100-120
giocatori a estrazione
Una parte è fatta
di operai dei cantieri**

IL SINDACO

**«Sarebbe bello
se contribuisse alla
messa in sicurezza
del territorio»**

ROMITO MAGRA

Lunedì la gente in chiesa e in piazza con le lacrime agli occhi per l'estremo saluto a Manuel Rosa, il giovane milite della Pubblica assistenza morto travolto da un treno. Da ieri sera un rincorrersi di sorrisi e auspici contagiosi: che a vincere 67 milioni di euro al Superenalotto sia una persona del posto alle prese con problemi di quadratura di conti e che, per mettere a frutto il tesoro, si ricordi anche di chi, nel territorio, arranca. Un'altalena di sentimenti forti nell'arco

di una manciata di giorni nella piccola comunità di Romito Magra, sotto l'incalzare del circo mediatico a caccia del neo milionario alle prese con i suoi invidiabili pensieri.

Intanto nell'occhio del ciclone è finita l'edicola-tabaccheria che si affaccia lungo la strada provinciale, al numero civico 288. Si chiama Quadrifoglio: un nome, un programma. Quello coltivato, da 13 anni, dai suoi titolari: Riccardo Rocchi, la moglie Daniela Rolandelli e la sorella Lorenna: far felici i clienti. Questa volta l'hanno fatta grossa. Ad

uno di questi è bastato spendere 2 euro per centrare la «sestina» - 16, 21, 33, 50, 57, 89 - che ha innescato la vincita di 67 milioni e 218mila e 272 euro. Vincita lorda, con 'taglio' del 12 per cento sotto la scure della cosiddetta tassa della fortuna, desti-



Dir. Resp.: Agnese Pini

nata allo Stato. I titolari della rivendita non hanno idea di chi possa essere il Paperon de' Paperoni per grazia da lotteria. «E' fra le cento-centoventi persone che, ad ogni estrazione, giocano al Superenalotto. Le puntate da due euro sono fra le più ricorrenti».

Utenza tipo?

«Gente comune, del posto e in transito, che lavora nei cantieri navali. Operai dello stabilimento del Muggiano, del Sanlorenzo, molti di quali sono anche stranieri»

Da chi siete stati informati?

«Da clienti che hanno appreso la notizia dalla televisione. Il telefono in breve tempo si è fatto incandescente. Poi siete arrivati voi...»

Augurio?

«Che chi ha vinto abbia davvero bisogno di denaro e, magari, pensi anche noi...» dice Daniela sorridente, dopo le emozioni di fine giornata, una giornata grigia, piovigginosa. «Le persone che oggi sono venute nel negozio erano per lo più triste, scontente. Ce lo siamo detti chiudendo la cassa. Magari fra queste c'è chi ora brinda...»

Che i soldi possano restare nel territorio lo auspica anche il sindaco-avvocato del Comune di Arcola Monica Paganini. «Mi auguro che chi ha vinto abbia davvero delle necessità e che, vista la portata della vincita, si metta la mano al cuore e pensi anche a chi è in difficoltà».

Un pensiero alle opere pubbliche?

«Beh, ci sta»

Ad esempio?

«Di certo servono risorse per la messa in sicurezza del territorio

che ha già patito duramente gli effetti del cambiamento climatico, con fenomeni meteo estremi. Sarebbe un bel modo, per il vincitore, per fare del bene alla comunità, pensando alle future generazioni...»

Il presidente della Pubblica assistenza Humanitas Carlo Canese ricalca il leit motiv degli auguri, vestendoli anche di sogni aggiunti: «Che il vincitore possa pensare anche ai noi, alle spese che dobbiamo affrontare per la nuova sede per ottimizzare il servizio dei volontari dalla popolazione. E che abbia anche riguardo per le figlie minorenni del nostro milite volontario tragicamente scomparso nei giorni scorsi». Per le orfane intanto la parrocchia ha avviato una raccolta di fondi.

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniela Rolandelli e Riccardo Rocchi nella tabaccheria Quadrifoglio dove è stata giocata la sestina milionaria

LA SPEZIA**Realizzato un "6" da 67 milioni**

«Lo abbiamo appena saputo, ci hanno chiamato in tanti. Siamo contenti ma non abbiamo ancora realizzato quello che è successo, non capiamo cosa stiamo vivendo». Daniela e Riccardo Rocchi gestiscono una piccola tabaccheria edicola a Romito Magra, frazione di Arcola (La Spezia) sulla strada provinciale. Lì sono stati vinti oltre 67 milioni di euro grazie al 6 al Superenalotto. La tabaccheria si chiama Il Quadrifoglio e questo nome «ha

proprio portato fortuna - dicono -. Non abbiamo idea chi sia il fortunato che con una schedina da 2 euro ha vinto questa somma, in tanti giocano piccoli importi. I nostri clienti sono del posto, ma anche persone di passaggio, siamo sulla strada tra Lerici e Sarzana. Domani sicuramente appenderemo un bel cartello e festeggeremo brindando. Non era mai successo che qualcuno vincesses una somma così importante».



Superenalotto Vinti 67 milioni in una tabaccheria dello Spezzino

Una vincita con il 6 è stata realizzata nel Superenalotto di ieri: la schedina vincente vale 67.218.272 euro ed è stata giocata in una tabaccheria ad Arcola, in provincia della Spezia. È il primo «6» del 2020 ed è stato realizzato con una schedina da 2 euro.



LA SPEZIA

Superenalotto vinti 67 milioni con una scheda da due euro

LA SPEZIA

Il SuperEnalotto rende milionaria a Romito Magra, frazione di Arcola, in provincia di La Spezia, con un 6 da 67.218.272,10 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata presso il punto di vendita Sisal tabaccheria Il Quadrifoglio situato in strada provinciale, 288. Quella di ieri sera è la prima vincita con punti sei del 2020. La sestina vincente è stata: 16,21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. Con quella di ieri sono 123 le vincite con punti 6 realizzate dalla nascita del SuperEnalotto. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (PR) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14° montepremi più alto dei Jackpot SuperEnalotto assegnati. Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisal. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro. Poco più di un anno fa (30 ottobre 2018) sempre a Romito Magra un pensionato si è portato via un vitalizio da 3000 euro al mese per 20 anni investendo due euro (anche lui) al Win for Life. Una pioggia di buona sorte scaraventata in una frazione. ●



LA SPEZIA

Superenalotto, centrato il 6 Vinti oltre 67 milioni di euro

LASPEZIA a vincita con il 6 è stata realizzata nel **SuperE-nalotto** di stasera: la schedina vincente vale 67.218.272,10 euro ed è stata giocata in una tabaccheria ad Arcola, in provincia della Spezia. Questa combinazione vincente: 16, 21, 33, 50, 57 e 89. Numero Jolly: 52. Superstar: 26. Lo scorso agosto era stata centrata dopo oltre un anno la combinazione vincente. I 209.160.441 euro erano stati vinti a Lodi, al bar "Marino" di via Cavour 46. Il jackpot da 209 milioni è stato il più alto nella storia del **Supere-**

renalotto e il più alto di tutte le lotterie mondiali. L'ultimo 6 risaliva – prima di quello di oggi – al 23 giugno 2018 – vennero vinti 51,3 milioni di euro attraverso un sistema giocato da 45 giocatori. Il record del jackpot più alto di sempre era stato di 177,7 milioni di euro, quando la sestina vincente venne centrata il 30 ottobre 2010 con un sistema Bachecca suddiviso in 70 cedole. Tra un primato e l'altro erano passati 3.167 giorni, durante i quali il 6 era stato centrato 28 volte.



LA SPEZIA

Superenalotto vinti 67 milioni con una scheda da due euro

LA SPEZIA

Il SuperEnalotto rende milionaria a Romito Magra, frazione di Arcola, in provincia di La Spezia, con un 6 da 67.218.272,10 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata presso il punto di vendita Sisa tabaccheria Il Quadrifoglio situato in strada provinciale, 288. Quella di ieri sera è la prima vincita con punti sei del 2020. La sestina vincente è stata: 16,21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro. Con quella di ieri sono 123 le vincite con punti 6 realizzate dalla nascita del SuperEnalotto. Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (PR) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14° montepremi più alto dei Jackpot SuperEnalotto assegnati. Il 13 agosto 2019, invece, è stato vinto a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisa. Il montepremi per l'estrazione di giovedì 30 gennaio è di 14,5 milioni di euro. Poco più di un anno fa (30 ottobre 2018) sempre a Romito Magra un pensionato si è portato via un vitalizio da 3000 euro al mese per 20 anni investendo due euro (anche lui) al Win for Life. Una pioggia di buona sorte scaraventata in una frazione. •



La Spezia. Jackpot al SuperEnalotto Gioca 2 euro e vince 67 milioni

LA SPEZIA. L'Italia ha una nuova milionaria. Ieri ad Arcola (La Spezia) un anonimo giocatore ha centrato un 6 da 67.218.272,10 euro con una schedina da soli 2 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata alla tabaccheria "Il Quadrifoglio".

La sestina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Con quella di ieri sono 123 le vincite con sei punti dalla nascita del SuperEnalotto. Il 6

mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo (Pr) un Jackpot da 66,4 milioni di euro, il 14esimo montepremi più alto al SuperEnalotto. Il 13 agosto 2019, invece, è stato registrato a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del SuperEnalotto di Sisa. Il montepremi per l'estrazione di domani è di 14,5 milioni di euro.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Superenalotto, la vincita in provincia di La Spezia**Centrato un «sei» da 67 milioni****LA SPEZIA**

Il **Superenalotto** rende milionaria Arcola, in provincia di La Spezia, con un 6 da 67.218.272,10 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata nel punto di vendita **Sisal** tabaccheria Il Quadrifoglio situato sulla strada provinciale, 288. Quella di ieri sera è la prima vincita con punti sei del 2020. La sestina vincente è stata: 16, 21, 33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Il fortunato vincitore, che ha indovinato il 6 milionario con una schedina da 2 euro, porta a casa la bella cifra di 67.218.272,10 euro. Non è stato realizzato nessun «5+1».

«Lo abbiamo appena saputo, ci hanno chiamato in tanti. Siamo

contenti ma non abbiamo ancora realizzato quello che è successo, non capiamo cosa stiamo vivendo». Hanno dichiarato ieri sera Daniela e Riccardo Rocchi, che gestiscono la piccola tabaccheria edicola a Romito Magra. La tabaccheria si chiama Il Quadrifoglio e questo nome «ha proprio portato fortuna - hanno detto -. Non abbiamo idea chi sia il fortunato che con una schedina da 2 euro ha vinto questa somma, in tanti giocano piccoli importi. I nostri clienti sono del posto, ma anche persone di passaggio, siamo sulla strada tra Lerici e Sarzana. Domani (oggi, ndr) sicuramente appenderemo un bel cartello e festeggeremo brindando. Non era mai successo che qualcuno vin-

cesse una somma così importante».

Con quella di ieri sera, dove la Dea bendata ha baciato la Liguria, hanno fatto sapere da **Sisal**, sono 123 le vincite con punti 6 realizzate dalla nascita del **Superenalotto**.

Il 6 mancava dal 17 settembre 2019 quando è stato vinto a Montechiarugolo, in provincia di Parma, un jackpot da 66,4 milioni di euro, il quattordicesimo montepremi più alto tra quelli assegnati da **Sisal**. Il 13 agosto dello scorso anno, invece, è stato centrato a Lodi il Jackpot record di 209 milioni di euro, la vincita più alta nella storia del **Superenalotto** di **Sisal**. Il montepremi per l'estrazione di domani è di 14,5 milioni di euro.



La Spezia

Superenalotto, centrato '6' da 67 milioni

LA SPEZIA - SuperEnalotto rende milionaria Arcola con un 6 da 67.218.272,10 euro. La vincita del Jackpot è stata realizzata presso il punto di vendita Sisal tabaccheria Il Quadrifoglio situato in strada provinciale, 288. La sestina vincente è stata: 16, 21,33, 50, 57, 89 - numero Jolly 52 - SuperStar 26. Il sei è stato centrato con una schedina da soli 2 euro.



San Giuseppe - Super vincita al «Mio bar» di via Goldoni

La Dea bendata torna a baciare Monza In sessantatré si dividono 100mila euro

Una vincita festeggiata dallo staff del locale: «Per noi è sempre una grande soddisfazione veder vincere i nostri clienti»

MONZA (snn) La Dea bendata torna a baciare la tabaccheria di San Giuseppe. In sessantatré fortunatissimi, giovedì, hanno vinto al SuperEnalotto portandosi a casa un totale di 98mila 594 euro. Una super vincita festeggiata anche dallo staff del «Mio bar» della famiglia Peveri, il locale di via Goldoni dove è stata giocata la schedina. Un bar fortunatissimo visto che ormai non si contano più i clienti baciati dalla buona sorte.

«Per noi è sempre una gran soddisfazione vedere i nostri avventori indovinare la serie fortunata», ha spiegato il titolare.

La lunga serie di vincite era iniziata nel 2011 quando un fortunato giocatore si è portato a casa 211mila euro con una schedina del Totocalcio. L'anno successivo è stata la volta di un secondo cliente che ha indovinato la serie vincendo 89mila euro. La Dea bendata è poi tornata a far visita

al bar di via Goldoni ad aprile 2016: con un sistema diversi giocatori si sono portati a casa 159mila euro al Superenalotto.

Ma è stato il biennio 2017-2018 a regalare le soddisfazioni più grandi alla tabaccheria. A Pasqua del 2017, infatti, in 63 (esattamente come in occasione

dell'ultima vincita) si sono spartiti un milione 237mila euro giocando 12 euro a testa. A ogni partecipante sono andati 15mila 876 euro. Mentre nel 2018 il vincitore è stato uno solo. Un super fortunato avventore di Milano (al quale mancava pochissimo per andare in pensione) che, passando per San Giuseppe per ragioni di lavoro, si è fermato al «Mio bar». Una sosta che gli ha cambiato la vita visto che gli è valsa la super vincita di un milione di euro.

In settimana, infine, è stata la volta dei 63 partecipanti al super sistema che si porteranno a casa 1.564 euro ciascuno. Anche in questo caso, come in occasione della vincita del 2017, molti dei giocatori risiedono nel quartiere. «La speranza è sempre quella che la fortuna abbia arriso a chi ne ha bisogno».



Alla Tabaccheria Peveri di via Goldoni si festeggia l'ennesima vincita





Costa «Un caffè e un Gratta e vinci» Si porta a casa 500 mila euro

La fortuna passa dalla trattoria-tabaccheria Fontana, il biglietto fortunato della serie Il Miliardario venduto a un cliente di passaggio. Il racconto delle proprietarie del locale: «Ha ordinato la bevanda e chiesto la cartella da 5 euro, ha scoperto i numeri ed è ammutolito»

di **SERENA FERPOZZI**

■ CASTELVERDE Entra a prendere un caffè e chiede un gratta e vinci da 5 euro, per vincerne, nel giro di pochissimi minuti, 500 mila (si ricorda che anche questo tipo di gioco può creare dipendenza grave).

È successo ieri nel primo pomeriggio alla trattoria, bar tabaccheria Fontana di via Castelleone a Costa Sant'Abramo. Una giornata come tante. **Roberta Fontana** e **Roberta Mazzini** erano impegnate, come ogni giorno, a servire i piatti ai clienti che, per l'ora di pranzo si fermano nel loro locale. C'è chi mangia un boccone veloce, chi invece entra solo per un caffè o una bibita o per acquistare le sigarette. Poco dopo le 13 entra un signore distinto, di mezza età. «Non è un cliente abituale» assicura la titolare.

CHIEDE UN CAFFÈ'

Si dirige verso il bancone del bar e chiede un caffè e, anche un gratta e vinci de Il miliardario da 5 euro. Nel frattempo si siede ad uno dei tavolini per sorseggiare la tazzina. Le ordinazioni degli altri clienti ai tavoli proseguono, senza sosta. E mentre le due donne sono impegnate tra un'ordinazione e l'altra, l'uomo di mezza età, sulla cinquantina, inizia a grattare le caselle argentate.

LO STUPORE

Tra le mani ha un biglietto de Il miliardario, staccato per caso da dietro il banco da Mazzini. In pochi secondi, il cliente, realizza che ha un biglietto vincente. Si ammutolisce, non riesce neppure a parlare. «Abbiamo controllato assieme, non riesco ancora a credere che sia successo proprio qui da noi. Siamo contentissimi. Quando mi ha chiesto di venire a guardare il biglietto non potevo crederci. Abbiamo controllato tutte e due, più volte. In venticinque anni di attività non abbiamo mai avuto una vincita del genere. Anche il cliente era senza parole, non riusciva neppure a parlare». Dopo essersi ripreso e aver pagato, si è alzato ed è uscito dalla porta. Una vincita che potrebbe cambiare radicalmente la vita di questa persona.

LA VINCITA ALLE 13.21

«La vincita è avvenuta alle 13.21, con una giocata di 5 euro. Siamo contentissime e speriamo che possano veramente cambiare la sua vita e, se dovesse averla, anche quella della sua famiglia. Purtroppo ci troviamo in tempi molto duri, lo viviamo nel nostro piccolo tutti. Dove in tanti fanno fatica e spesso tentano la fortuna prendendo

un biglietto, con la speranza di vincere. In venticinque anni non è mai stata vinta una cifra di questo tipo».

IL PAESE INCREDULO

La notizia della super vincita, seppure sia avvenuta nel primissimo pomeriggio, si è diffusa rapidamente in paese. Chi passava davanti alla porta della trattoria tabaccheria non poteva non notare il foglio, con la fotocopia del biglietto con impresso la scritta rossa 'Vinti 500mila euro'. Ogni volta che la porta del locale si apriva, i clienti chiedevano conferma dello straordinario evento. «Ma per davvero? 500mila euro? Proprio qui? Che fortuna. Non ci posso credere». E la curiosità sull'identità della persona che incasserà i soldi, aumenta di ora in ora. «Chissà cosa avrà fatto appena uscito? Sarà andato in banca?». Tutti quesiti che rimarranno senza una risposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I PRECEDENTI NEL TERRITORIO

LOTTERIA ITALIA: 20 MILA EURO A POZZAGLIO A GADESCO 100 MILA AL SUPERENALOTTO

■ La dea bendata ha più volte bussato alla porta dei cremonesi. Il sette gennaio di quest'anno è stato estratto il biglietto della Lotteria Italia venduto a Pozzaglio all'edicola di *Monia Busani* per una vincita complessiva da 20 mila euro. L'identità del fortunato o della fortunata non è ancora stata svelata, mentre l'edicolante pozzagliese, che si subito detta molto contenta per la vincita, ha prontamente esposto alla vetrina del suo chiosco il cartello che annunciava il colpo di fortuna. Lo stesso avuto ad aprile 2019 alla tabaccheria di *Sergio Compiani* nella galleria del centro commerciale CremonaDue di San Marino (Gadesco). Quando un uomo di mezza età che vive nel circondario ha giocato nove euro vincendone 100 mila al Superenalotto Pasqua 100x100. Quella avvenuta per le festività pasquali non è stata la prima vincita importante avvenuta alla tabaccheria Compiani dato che poco tempo prima sono stati vinti 55mila euro al Superenalotto e diversi tagliandi da 10mila euro al Gratta e vinci.



Roberta Mazzini e Roberta Fontana mostrano il Gratta e vinci che ha fatto portare a casa a un cliente 500mila euro. Il biglietto attaccato sulla porta



L'esterno della trattoria-tabaccheria Fontana a Costa

In fila per giocare dopo i 67 milioni

La tabaccheria ligure presa d'assalto

LA SPEZIA - Ci sono tanti di passaggio, tanti pensionati del posto: tutti in coda per giocare una schedina del **Superenalotto**. La tabaccheria Quadrifoglio di Romito Magra, dove martedì sono stati vinti 67 milioni è presa d'assalto. «È tutto un via vai da questa mattina di persone, giocano e chiedono se il fortunato si è fatto vivo. Per ora non si è fatto sentire. Ma spero che pensi a chi è in difficoltà, perché con una cifra così... E magari anche a noi», dice Riccardo Rocchi, che insieme alla moglie Daniela e alla cognata Lorella Rolandelli (*nella foto Ansa*) gestiscono la tabaccheria della vincita milionaria avvenuta con una schedina da 2 euro. Il vincitore? «Un operaio o un pensionato, qualcuno del posto», è l'idea dei gestori del negozio.

Davanti alla tabaccheria il Quadrifoglio passa la Provinciale che da Lerici porta a Sarzana. La frazione di Romito Magra, nel comune di Arcola, non ha mai visto una vincita importante. «Lo scorso anno, a marzo, qui sono stati vinti 100 mila euro con il concorso 10 e lotto. Ma mai una somma così», dice Riccardo.

«Ci metterei a posto tante persone, se li avessi vinti io. A cominciare dai miei nipoti», dice una pensionata che si affaccia sulla porta della tabaccheria. «Speriamo che il vincitore aiuti tante persone. Io se vincessi farei beneficenza. Poi comprerei lo Spezia», sogna un altro avventore. «Mi ha chiamato mio figlio - dice un pensionato - invitandomi a controllare la schedina. Mi è preso un colpo: ma già dal primo numero ho capito che il fortunato non ero io».

Ieri mattina anche la sindaca Monica Paganini è arrivata per congratularsi e sapere. Tutti vogliono vedere la matrice fortunata. «Vengono giocate dalle 300 alle 400 schedine ogni settimana qui. Siamo i primi a fare un 6 in Liguria: siamo contenti», sorride Riccardo. Intanto entrano persone che vogliono giocare, nonostante la Dea Bendata sia passata solo poche ore prima da questa periferia di provincia. «È una cifra che fa quasi paura, speriamo che chi l'ha vinta ne faccia buon uso. Noi del Quadrifoglio siamo contenti di aver portato fortuna». La piccola frazione di Romito Magra era già stata baciata dalla fortuna. Vicino alla tabaccheria il Quadrifoglio c'è il Bar Centrale, altro punto vendita della **Sisal** dove il 30 ottobre 2018 un pensionato settantenne si era aggiudicato un vitalizio da 3.000 euro al mese per 20 anni con una schedina da 2 euro al **Win for Life**. A marzo del 2019 una vincita di 100 mila euro, al 10 e Lotto, sempre al Quadrifoglio.



La storia

La schedina milionaria offerta come resto

di **Chiara Tenca**

Sono tornati al lavoro come se nulla fosse accaduto, dopo aver dormito neanche cinque ore: i festeggiamenti per la vincita da oltre 67 milioni di euro (67.218.272,10 per la precisione) centrata con una giocata da 2, sono andati avanti fino a notte fonda.

● *a pagina 11*

LA MAXI VINCITA AL SUPERENALOTTO AD ARCOLA

La schedina da 67 milioni forse offerta come resto al posto degli spiccioli

*Per la tabaccheria
"Il Quadrifoglio" non
è la prima volta.
Molte altre vincite
anche se non da
record come questa*

di **Chiara Tenca**

Sono tornati al lavoro come se nulla fosse accaduto, dopo aver dormito neanche cinque ore: i festeggiamenti per la vincita da oltre 67 milioni di euro (67.218.272,10 per la precisione) centrata con una giocata da 2, sono andati avanti fino a notte fonda. Nella tabaccheria-edicola Il Quadrifoglio di Romito Magra si è brindato a lungo dopo aver saputo che la dea bendata aveva baciato la località del Comune di Arcola sulla strada fra Sarzana e Lerici. Nomen omen, verrebbe da dire, per l'attività gestita da Riccardo Rocchi con la moglie Daniela Rolandelli e la co-

gnata Lorella. «Lo scorso marzo - racconta -, con il 10eLotto si sono aggiudicati 100mila euro, mentre nel 2016 alcuni nostri clienti hanno azzeccato un '5', dividendosi 11.286,74 euro a testa». Ancora ignota, come da copione, l'identità del fortunatissimo. «Se avessero vinto con un sistema o un abbonamento, ne avremmo avuto un'idea, ma così è quasi impossibile. La macchina ha elaborato in automatico la giocata, in gergo 'quick pick'. Tante volte ci chiedono di averla al posto del resto: potrebbe esser chiunque. A Romito si gioca, ma senza esagerazioni; i nostri affezionati sono operai, dipendenti degli uffici, pensionati: prevalentemente gente del posto. Una cosa è certa: questa persona è nata con la camicia due volte, perché pagherà il 12% di tasse sulla vincita, mentre da marzo la percentuale sarà elevata al 20%». Anche nella giornata di ieri il viavai è stato continuo, aperto dalla sindaca di Arcola Monica Paganini, che ad inizio mattinata ha fatto visita ai gestori. «Ab-

biamo riaperto subito: non siamo abituati al clamore e ci ha fatto piacere vederla qui. Personalmente - continua Rocchi - l'avevo incontrata poco tempo fa in una riunione in cui abbiamo segnalato le problematiche della nostra tabaccheria, che si trova su una strada a scorrimento veloce». In quest'angolo della Liguria dell'estremo Levante non manca il classico mugugno, ma il profumo di questo montepremi a sei zeri ha portato il sorriso ed un pizzico di sano campanilismo. «Ci dispiace per i colleghi di Genova, che ci tenevano tanto, ma il primo '6' della Li-



guria lo abbiamo fatto noi», conclude Rocchi. «Sono felicissima per questa vincita: sono consigliere di opposizione e penso che Romito sia stato dimenticato dall'amministrazione; in particolare, questi ragazzi sono stati penalizzati dal taglio dei posteggi, ma ora vengono ripagati di quel che fanno ogni giorno con passione. Ci ricorderemo del loro impegno, che dura da ben 13 anni», commenta Brunella Righi. Non mancano le considerazioni dei giocatori assidui, come Nelson Bertagna, che spesso si affida ai sistemi. «Mi sentivo che il '6' sarebbe uscito - dichiara - e speravo che fossimo noi a far la festa, invece ci ha battuti questo fortunato». Le favole sono belle, proprio perché a volte sembrano impossibili, secondo Giovanni Della Chiesa. «C'è una possibilità su miliardi che una schedina da due euro centri la vincita più grande, ma se arriva la fortuna, tutto può succedere». «Ovvio che invidiamo tutti il vincitore - ammette Anna Guastini - ; personalmente, gli consiglio di non sperperare il denaro e fare investimenti. Ho gestito per vent'anni una tabaccheria a Romito e proprio io avevo usato per prima il nome Il Quadrifoglio, che mi hanno copiato (ride, ndr). Posso assicurare che ha sempre funzionato: un mio cliente si era aggiudicato una bella somma al Gratta e Vinci. Il giorno dopo, mi sono trovata alla porta una composizione floreale bellissima, poi mi ha regalato un collier». Chissà che l'ignoto da 67 milioni non prenda esempio.



◀ Il Quadrifoglio

Riccardo Rocchi, la moglie Daniela Rolandelli e la cognata Lorella

SUPERENALOTTO

Nello Spezzino ignoto il vincitore dei 67 milioni

● È caccia all'uomo a Romito Magra, una frazione di Arcola (La Spezia) dove in una tabaccheria, giocando una schedina di 2 euro, sono stati vinti 67 milioni di euro al Superenalotto. Forse è un operaio oppure un pensionato.



ROMITO, APPELLO AL NEO-MILIONARIO «SPERIAMO IN UN REGALO AL PAESE»

GRASSOPERONI / PAGINE14E15



Pioggia di denaro sullo Spezzino

A Romito appello al nuovo milionario: «Speriamo in un regalo»

Riccardo e Daniela, titolari del Quadrifoglio: «È un momento di popolarità»
Nessun sospetto, ma i residenti invitano il vincitore a fare beneficenza

**Anche ieri tante giocate
«Chi l'ha detto
che la fortuna bussava
una volta sola?»**

Alessandro Grasso Peroni
ROMITO MAGRA

Romito ieri mattina si è svegliata felice come mai avrebbe immaginato. Un po' tutti si sentono vincitori di quegli oltre 67 milioni di euro. Lo si coglie andando in strada e chiedendolo direttamente. Ma davvero uno di loro, uno di quelli magari residente sulla via Provinciale, o qualche lavoratore che qui si è sacrificato una vita, ha ricevuto in premio la vincita più alta mai registrata nell'intera Regione Liguria? La caccia al nome del fortunatissimo-fortunatissima non conosce sosta. Si tratta dell'accecante luce che tutti inseguono in provincia della Spezia, quasi fosse una cometa.

«Io spero davvero che sia uno di noi», dice Riccardo Rocchi, titolare della tabaccheria edicola «Il quadrifoglio» insieme alla moglie Daniela Rolandelli e alla cognata Lorella, do-

ve la vita non è più la stessa dallo spoglio elettronico delle schedine vincenti del **Supere-nalotto**: ore di gioia collettiva, partecipazione e curiosità. «Pensare che la schedina vincente da 2 euro, quasi sicuramente è una di quelle che facciamo noi in modo automatico e che spesso la clientela ci chiede al posto del resto per una spesa più cospicua – aggiunge Riccardo – è davvero suggestivo, quasi fuori dalla realtà. Ci chiamiamo «Il Quadrifoglio» e la fortuna è venuta a bussare alla nostra porta, almeno è passata da queste parti».

Ma davvero non riuscite a pensare chi possa essere il vincitore o la vincitrice? «Impossibile – rispondono Daniela e Lorella, raggiunte dalla madre Rosa – il viavai è continuo, ci auguriamo possa trattarsi di qualcuno che abita da queste parti. Magari uno degli operai che si fermano in continuazione». Daniela qualcosa spera anche per lei e la famiglia, per i suoi bambini Alberto e Federico, che martedì sera l'hanno accompagnata a riaprire il loro negozio dopo pressante richiesta di una folla di giornali-

sti. «Chiaro che una speranza la coltiviamo – concludono – quella che magari il possessore del tagliando vincente si ricordi di noi e ci faccia un bel regalo. Ma siamo già contenti così. Ci siamo ritrovati su tutti i giornali e i media, stiamo vivendo un momento di straordinaria popolarità, ma rimaniamo persone molto semplici, completamente disabituate a vivere questi momenti».

Nomi, volti, sospetti? Il sindaco Monica Paganini e il suo vice Gianluca Tinfena ieri hanno parlato a tutti i microfoni possibili e immaginabili. Nessuna indicazione. Tinfena coglie l'aspetto più importante per Romito, non senza orgoglio: «Lo spirito della frazione è sempre stato vivo fin dalla sua nascita negli anni '60 pur non avendo un connotato storico e tradizionale come Arcola o Trebiano. Da oggi e per tutta la Liguria però Romito è il luogo della fortuna per eccellenza, la sua «capitale» per la frequentazione della «deabandata». Perché questi 67,2 milioni di euro rappresentano la quattordicesima vincita in assoluto in Italia, ma la prima della Regione. E ci auguriamo

davvero – aggiunge – che a portare a casa questa cifra-monstre sia qualcuno dei nostri residenti, qualcuno che ne ha bisogno, qualcuno che pensi anche a fare del bene ed essere di aiuto agli altri che ne hanno bisogno».

Sotto questo aspetto colpisce molto il grande cuore dei romitesi: «Veniamo da un periodo di grande dolore, perché qui nessuno ha dimenticato ciò che è accaduto pochi giorni fa, con la tragedia della morte del povero Manuel Rosa che se n'è andato per sempre a soli 31 anni – ricorda Roberta Sgaramella – Nel mio cuore e come tanti “paesani” mi auguro davvero che il vincitore sia uno di noi e pensi a questa famiglia dilaniata da una tragedia più grande di lei e che non meritava affatto di vivere». Vicino a lei ancora Rosa Desolati che annuisce. «Insomma, se io fossi la vincitrice – chiude Roberta – la prima cosa che farei è quella di pensare a queste persone, che non devono essere lasciate sole».

Il messaggio a chi di dovere è inviato. La cosa più incredibile di ieri mattina è che al “Quadrifoglio”, nonostante quanto accaduto e fatto che per la cabala è praticamente irripetibile, le giocate sono state numerosissime. «Chi l'ha detto che la fortuna bussi una volta sola? Magari è ancora qui che cerca altri personaggi ai quali dare una mano concreta – osserva Argenio Bertucci, con un sorriso di grande felicità – Sì sono molto contento, mi piace vivere questi momenti, cogliere la soddisfazione sul viso della gente, dopo un periodo molto buio. Oggi siamo tutti rinati. Io comunque non gioco, l'ho fatto raramente. Magari poi ci provo anch'io e chissà come va a finire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tasse: al vincitore vanno 59 milioni Ricevitoria a secco

Gian Paolo Battini / ROMITO

È la più alta vincita mai registrata nella storia del **Supere-nalotto** non solo nella nostra provincia ma in tutta la Liguria. La fortunatissima schedina giocata alla tabaccheria ricevitoria "Il Quadrifoglio" a Romito Magra, è stata ottenuta con la modica somma di due euro. Quello che è certo è che il giocatore non ha scritto o dettato i sei numeri ai titolari della ricevitoria ma ha chiesto una semplice giocata quickpick, ovvero una puntata casuale, elaborata direttamente dal computer della **Sisal**. La schedina non faceva parte della bacheca dei sistemi. Stessa somma investita e stessa casualità registrata anche in occasione della più alta vincita nella storia del **Supere-nalotto** da 209 milioni avvenuta alla vigilia di ferragosto a Lodi.

Secondo un'inchiesta sui giochi più amati dagli spezzini elaborata per il 2018 dall'agenzia specializzata "Agimég" è emerso che gli spezzini spendono molto nel gioco ma non sono poi fortunati, in-

fatti perdono il doppio rispetto alla media nazionale. Tornando a Romito, nell'arco del 2018 si è piazzato al sesto posto in provincia dietro Spezia, Sarzana, Santo Stefano Magra, Bolano e Luni con una raccolta giochi che ha sfiorato i 6 milioni di euro (per la precisione 5.895.049,63), a fronte di un ammontare di vincite pari a circa 4 milioni e 800 mila. Il fortunato possessore del tagliando vincente non incasserà per intero i 67 milioni e 200 mila euro ma l'ingente somma sarà decurtata grazie alla tassa governativa del 12 per cento: otto milioni finiranno infatti nelle casse dello Stato. Al fortunatissimo vincitore andranno 59 milioni di euro.

E dal primo marzo prossimo la tassa aumenterà fino al 20 per cento. Il giocatore arcotano può ritenersi ancora fortunato. Della vincita plurimilionaria non spetterà nulla ai titolari Riccardo Rocchi e Daniela Rolandelli. Neppure un piccolo premio da parte di **Sisal**, l'ente che gestisce il **Supere-nalotto**. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La fortunata edicola tabaccheria di Romito Magra





«Forse è un operaio dei cantieri» L'identikit, tra indizi e probabilità

Su 120 giocatori abituali del **Superenalotto**, la metà è fatta di dipendenti del Muggiano e di Sanlorenzo Dal fronte degli abitanti di Romito, le puntate ricorrenti sono quelle di una quarantina di persone

NESSUN SEGNALE

Il vincitore resta nell'ombra, nemmeno un grazie alla ricevitoria che gli cambia la vita

ROMITO MAGRA

Il toto-milionario impazza a Romito Magra e così in tutta la provincia della Spezia. Non esistono identikit. Ma ipotesi ancorate alla statistica, al calcolo delle probabilità che ha un suo peso nell'esercizio mentale di risalire all'uomo o alla donna baciati dalla fortuna al **SuperEnalotto** della **Sisal**. Ci accompagna nel ragionamento Riccardo Rocchi, tito-

lare - insieme alla moglie Daniela Rolandelli e alla sorella di lei, Lorella - dell'edicola-tabaccheria «Il quadrifoglio», teatro della vincita da 67 milioni e 218mila euro: «La quattordicesima in ordine di importanza nella storia delle lotterie italiane» dicono all'Agipronew, l'agenzia di comunicazione specializzata. Torniamo a Riccardo.

Ha calcolato quante persone hanno puntato questa volta al Superenalotto?

«No, non ho ancora avuto tempo».

Giocatori abituali?

«Circa 120, sparsi nei vari giorni deputati alle puntate».

Composizione della torta?

«La metà è costituita, per lo più,

da dipendenti dei cantieri navali: stabilimento del Muggiano, Sanlorenzo, eccetera. Tutte persone in transito »

Quanti abitanti di Romito Magra abituali giocatori?

«Sulla quarantina».

Turisti?

«In questo periodo dell'anno non circolano».



Altre tipologie di giocatori?

«Pendolari, tutta gente semplice, che fatica a vivere».

Lei si è fatto un'idea di chi possa essere il vincitore?

«No. Il quadro è articolato. Impossibile dirlo, al netto della riservatezza che comunque s'impone».

Ma sul piano delle probabilità?

«Beh, la prevalenza è quella degli operai dei cantieri navali»

Età?

«Di tutte le età lavorative»

Donne?

«Anche».

Nessuno che si sia palesato di nascosto, magari per il semplice motivo di ringraziarvi?

«Per il momento no. Penso sia frastornato».

Sì, una tempesta emotiva quella montata nel cervello e nell'anima del vincitore. Che fare? Mi riconosceranno? Come muovermi con parenti e amici? Sul lavoro? Roba ad andare in ansia, anche in ordine alle precauzione da avere per conservare il «titolo» della vittoria: la schedina con la sestina centrata. E' solo quella che fa prova per passare all'incasso. Un tesoro che può suscitare appetiti, là dove la voce si diffonde, col rischio di impossessamenti violenti.

Anche per questo c'è chi ritiene che non sia il caso mettere sul mercato possibilità di vincite personali così alte. E' l'avvocato Giovanni Pardi, uomo di grande cultura. «Sarebbe meglio che fossero ammissibili solo giocate di gruppo, con quote divise fra le persone. La soddisfazione economica sarebbe diffusa, i riflessi sulla comunità allargati. Penso al romanzo Il tesoro della Sierra Madre: con un ventesimo del biglietto della lotteria di Monterey, fu centrata la vittoria che permise l'acquisto della attrezzatura per cercare l'oro...»

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Rocchi, Lorella e Daniela Rolandelli cotitolari dell'edicola tabaccheria «Il Quadrifoglio» di Romito Magra



«Il più bell'investimento sta nel fare del bene»

A Romito Magra si interrogano sul vincitore, pensano ai sogni realizzabili con 67 milioni di euro e auspicano riflessi positivi sul territorio

LA SPERANZA

«Sarebbe bello se il vincitore si ricordasse della ricevitoria»

MOMENTI DI GLORIA

La frazione del Comune di Arcola sotto l'assedio mediatico

ROMITO MAGRA

Momenti di gloria. Nell'attesa, se mai sarà possibile, di conoscere nome e cognome al nuovo Paperon de' Peperoni, Romito Magra finisce sotto i riflettori della cronaca nazionale per effetto del colpo al [SuperEnalotto](#) della [Sisa](#). Una bella ribalta mediatica per testimoniare al grande pubblico l'esistenza del paese-crocevia che ogni giorno si fa snodo per raggiungere La Spezia, Sarzana, Lerici, Ameglia. Paese di retrovia per il turismo e di attraversamento per i pendolari. «Da qui passano in tanti. Compreso l'attuale milionario...» dice il co-titolare dell'edicola-tabaccheria Quadri-foglio Riccardo Rocchi, che approfitta delle telecamere per celebrare il paese - «E' piccolo, vitale e ospitale» - e per eviden-

ziare una necessità: agevolare-lampo delle auto nei pressi della rivendita : «Basterebbe fare un piccolo scivolo al posto dello scalino di accesso dalla piazzola su cui si affaccia il negozio», dice indicando col dito la soluzione.

Il «botto» al [SuperEnalotto](#) è, ovviamente, l'argomento dall'ordine del giorno nella frazione del Comune di Arcola, la cui spina dorsale è costituita dalla strada provinciale dove, al numero civico 288, è avvenuta la giocata da 2 euro che, grazie alla sestina, ne ha prodotti 67.218.272,10. Avviene tra sorrisi, auspici e invidia. I primi palesati con slancio mentre la terza cova sottotraccia. «Spero che i soldi vadano ad una persona che ne ha davvero bisogno» dice Andrea Mariotti. Lei cosa ci farebbe? «E' talmente grande la somma che

non riesco nemmeno ad immaginare. Per prima cosa andrei in vacanza a pensarci su...».

Sauro Lambruschi ha le idee chiare. «Dopo aver assicurato alla famiglia una vita dignitosa, farei del bene». Come? «Mettendo le risorse a disposizione della Protezione civile». Lo dice da addetto ai lavori: è il coordinatore delle Alpi Apuane. Necessità impellenti per voi? «Un camion per il trasporto della cucina da campo». Se Paperon de' Paperoni legge, può prendere nota.



«**Speriamo** che in vincitore pensi anche al team che gestisce la tabaccheria; sono simpaticissima e si sacrificano tanto per la comunità. Fanno più ore di un orologio: lavorano di domenica, non fanno ferie, garantiscono un importante servizio. Un premio lo meritano...» dice Lorella Giarrizzo, dipendente delle Poste e abituale giocatrice al **SuperEnalotto**, a caccia del colpaccio. Un'abitué della tabaccheria è anche Simona Podestà. In passato ha fatto cassa vincendo alcuni concorsi a premio. «Piccole somme, si badi bene» dice a scanso di equivoci. Ma con un gesto di accompagnamento: «Un riconoscimento adeguato ai titolari della tabaccheria. Spero che chi ha vinto ora abbia uno slancio di riconoscenza verso di loro. Fanno tanto per la comunità...». Tutti si interrogano sull'identità del neomilionario. «Secondo mia sorella, che gestisce una tabaccheria ad Aulla, la giocata da 2 euro, è tipica delle donne in là con l'età. Chissà...» ipotizza Claudio Batti.

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAURO LAMBRUSCHI

Geometra



Se fossi io ad aver vinto 67 milioni di euro donerei una bella parte alla Protezione civile. Lo dico da coordinatore degli interventi nelle Alpi Apuane. A noi servirebbe, ad esempio, un camion per il trasporto della cucina da campo nelle aree terremotate

LOREDANA GIARRIZZO

Dipendente delle Poste



Sono felice per il team della rivendita di Romito Magra. Quello che è accaduto e la ribalta mediatica li premia di tante fatiche profuse per il territorio. Fanno più ore di un orologio. Lavorano anche di domenica, da un'oltre un anno non fanno ferie

SIMONA PODESTA'

Lavoratrice



Spero che chi ha vinto abbia davvero bisogno di tanti soldi. Lo consiglio poi di avere un occhio di riguardo per i titolari dell'edicola-tabaccheria di Romito Magra dove ha effettuato la giocata. Io quando vinco cifre importanti lascio sempre una mancia

ANDREA MARIOTTI

Operaio



Cerco di immedesimarmi in chi ha vinto; non mi viene da invidiarlo. Ora è alle prese col problema di come spendere così tanti soldi. Non riesco nemmeno ad immaginare la portata di quella somma, ad averla si rischia di andare fuori di cervello

CLAUDIO BATTI

Pensionato



A me piace pensare che chi ha vinto sia un'anziana pensionata che ha giocato 2 euro sperando di concludere la vita in bellezza. L'esperienza di mia sorella, che ha una ricevitoria ad Aulla, porta a questa ipotesi

BRIVIDO IN TABACCHERIA

**«Ho vinto io...»
 Ma solo 25 euro**

Si è presentato nella tabaccheria con la schedina del Superenalotto in mano. Si è guardo intorno sornione, ha visto che all'interno c'era dei giornalisti e ha tirato l'abbocco. «Ho vinto io...». Brivido, interrogativi, risposte: «Il solito burlone» dice il titolare della rivendita a proposito di Luigi Attizzu, pensionato militare, già pilota di aerei. Non ha però detto il falso. Vinto ha vinto: ma 25 euro, quelli della composizione-coppia di giornata, dopo la giocata effettuata poco prima Sarzana. Per l'incasso è passato da Romito, ad annusare l'aria che tira. Se fosse lei il vincitore? «Farei tanta beneficenza diretta: donazioni porta a porta, senza nessuna sponda istituzionale. E darei un premio al titolari della tabaccheria»



La liquidazione prevista il 91° giorno a partire dalla giocata

Aggio da miseria per la riscossione 'monstre'

Solo 16 centesimi di euro alla tabaccheria teatro del colpo da capogiro Il tagliando come prova

Secondo il regolamento del SuperEnalotto il vincitore che ha centrato la sestina plurimilionaria nella ricevitoria di Romito Magra, per passare all'incasso - fa sapere Agipronews - deve presentare entro 90 giorni il tagliando vincente ad uno degli Uffici Premi di Sisa S.p.A. (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13) in via Toqueville 13 a Milano o in viale Sacco e Vanzetti 89 a Roma. La liquidazione della somma avverrà il 91° giorno, tramite bonifico bancario, con contestuale trattenuta alla fonte della Tassa della fortuna, pari al 12 per cento. Il giocatore, anche in questo senso, è stato fortunato: la scure del fisco, dal primo marzo, si abatterà sulle vincite per portare nelle casse dello stato il 20 per cento. E alla ricevitoria della fortuna? Nessun premio. Solo il cosiddetto aggio sulla puntata: 16 centesimi di euro. Al Quadrifoglio masticano amaro. «Abbiamo firmato un contratto e sappiamo bene che non abbiamo diritto a nulla. Ciò non ci sembra giusto nella misura in cui l'ultima legge di Bilancio ha alzato al 20 per cento la Tassa della fortuna». Quindi? Si spera nel buon cuore del vincitore, in una mancia all'insegna della gratitudine.



Lorella Rolandelli con i tagliandi del SuperEnalotto nella rivendita di Romito



LA RIPARTENZA

**E oggi in palio
con la Lotteria
'solo' 14,5 milioni**

Grazie al Jackpot di ripartenza, la sestina vincente già dal prossimo concorso del SuperEnalotto, in programma oggi, metterà in palio 14,5 milioni di euro: un "tesoretto", spiega Agipronews, costruito grazie a tutti i concorsi successivi all'ultimo 6 in cui non sono stati realizzati dei 5+, con la metà del montepremi della seconda categoria di premio che incrementa il Jackpot in palio, mentre il restante 50% va a formare il montepremi di ripartenza.

Dal suo lancio, nel dicembre 1997, l'anno record per la raccolta del SuperEnalotto è stato il 2009: con il Jackpot da 148 milioni centrato a Bagnone le giocate superarono i 3,3 miliardi di euro, ma nel 2019 grazie al Jackpot record assegnato il 13 agosto, le giocate hanno superato gli 1,6 miliardi di euro. Insomma, il mercato delle giocate è di quelli che non conoscono crisi. Le notizie delle vincite, del resto, non fanno altro che innescare nuove giocate. Ieri è accaduto così anche nell'edicola-tabaccheria di Romito Magra baciata dalla fortuna.



L'invito

Il sindaco Paganini in pressing «Aiutaci a qualificare il territorio»

Dalla messa in sicurezza alla valorizzazione
«Con te possiamo diventare la perla del Golfo»

Prima la battuta: «Faccio subito una verifica di maggioranza per capire se il vincitore sia uno dei nostri: così risolveremmo tutti i problemi di bilancio...». Poi il ragionamento più articolato che fa leva sul sentimento: «Che il vincitore sia un residente o una persona transito ha comunque legami col territorio. Se sono radicati, lo ama. Se sono occasionali è la volta buona per renderli strutturali». Il sindaco di Arcola Monica Paganini sogna che parte del tesoro che ha preso forma a Romito Magra possa rimanere nel suo Comune, essere investito per il bene della comunità. «Ci sono tante cose da fare e penso che anche per una persona normale trovarsi all'improvviso plurimilionario possa essere imbarazzante...» dice la prima cittadina, con implicita strizzatina d'occhio.

Quindi?

«Faccio appello al suo buon cuore: aiutaci a qualificare il territorio, dacci una mano a portare avanti i bei progetti che abbiamo in testa da tempo e che stiamo maturando».

Esempio?

«Sono tanti. Ieri ho accennato al bisogno della messa in sicurezza del territorio che ha già gravemente patito gli effetti dei cambiamenti climatici. C'è da lavorare per ottimizzare i corsi

d'acqua, sono da prevenire le esondazioni. Ma i sogni, alimentati dall'impegno, vanno oltre...»

Cioè?

«Parto da un dato geografico: siamo la porta del golfo della Spezia. E come tale dobbiamo valorizzare tutti i nostri tesori storici e culturali per fare sistema sul piano dell'offerta turistica».

Esempi?

«Beh, abbiamo dei centri storici che sono delle meraviglie; sono carichi di storia, espressione di grande bellezza architettonica. Portano le rughe del tempo. Hanno bisogno di restyling. Il vincitore, partendo dal presupposto che ama o che dovrebbe amare il territorio per quello che gli è accaduto, potrebbe dare il suo contributo...».

Magari per avere intitolata una piazza?

«Ma anche il castello di Trebiano gli intitolerei... se ci mettesse a disposizione le risorse per poterlo rilevare. Ma non è solo questione di riconoscimenti personali».

La posta in gioco?

«La messa in moto di un meccanismo capace di produrre posti di lavoro, favorire il tessuto commerciale, aiutare le nuove generazioni, farle vivere qui, creare famiglie, nell'orgoglio delle radici, con la soddisfazione di concorrere al bene della comunità. Quello di mister di miss SuperEnalotto sarebbe epocale...»

Corrado Ricci



Il sindaco Monica Paganini





«Il più bell'investimento sta nel fare del bene»

A Romito Magra si interrogano sul vincitore, pensano ai sogni realizzabili con 67 milioni di euro e auspicano riflessi positivi sul territorio

ROMITO MAGRA

Momenti di gloria. Nell'attesa, se mai sarà possibile, di conoscere nome e cognome al nuovo Paperon de' Peperoni, Romito Magra finisce sotto i riflettori della cronaca nazionale per effetto del colpo al **SuperEnalotto** della **Sisal**. Una bella ribalta mediatica per testimoniare al grande pubblico l'esistenza del paese-crocevia che ogni giorno si fa snodo per raggiungere La Spezia, Sarzana, Lerici, Ameglia. Paese di retrovia per il turismo e di attraversamento per i pendolari. «Da qui passano in tanti. Compreso l'attuale milionario...» dice il co-titolare dell'edicola-tabaccheria Quadri-foglio Riccardo Rocchi, che approfitta delle telecamere per celebrare il paese - «E' piccolo, vitale e ospitale» - e per evidenziare una necessità: agevolare-lampo delle auto nei pressi della rivendita: «Basterebbe fare un piccolo scivolo al posto dello scalino di accesso dalla piazzola su cui si affaccia il negozio», dice indicando col dito la soluzione.

Il «botto» al **SuperEnalotto** è, ov-

viamente. l'argomento dall'ordine del giorno nella frazione del Comune di Arcola, la cui spina dorsale è costituita dalla strada provinciale dove, al numero civico 288, è avvenuta la giocata da 2 euro che, grazie alla sestina, ne ha prodotti 67.218.272,10. Avviene tra sorrisi, auspici e invidia. I primi palesati con slancio mentre la terza cova sottotraccia. «Spero che i soldi vadano ad una persona che ne ha davvero bisogno» dice Andrea Mariotti. Lei cosa ci farebbe? «E' talmente grande la somma che non riesco nemmeno ad immaginare. Per prima cosa andrei in vacanza a pensarci su...».

Sauro Lambruschi ha le idee chiare. «Dopo aver assicurato alla famiglia una vita dignitosa, farei del bene». Come? «Metten-do le risorse a disposizione della Protezione civile». Lo dice da addetto ai lavori: è il coordinatore delle Alpi Apuane. Necessità impellenti per voi? «Un camion per il trasporto della cucina da campo». Se Paperon de' Paperoni legge, può prendere nota.

«**Speriamo** che in vincitore pensi anche al team che gestisce la tabaccheria; sono simpaticissi-

ma e si sacrificano tanto per la comunità. Fanno più ore di un orologio: lavorano di domenica, non fanno ferie, garantiscono un importante servizio. Un premio lo meritano...» dice Lorella Giarrizzo, dipendente delle Poste e abituale giocatrice al **SuperEnalotto**, a caccia del colpaccio. Un'abitué della tabaccheria è anche Simona Podestà. In passato ha fatto cassa vincendo alcuni concorsi a premio. «Piccole somme, si badi bene» dice a scanso di equivoci. Ma con un gesto di accompagnamento: «Un riconoscimento adeguato ai titolari della tabaccheria. Spero che chi ha vinto ora abbia uno slancio di riconoscenza verso di loro. Fanno tanto per la comunità...». Tutti si interrogano sull'identità del neomilionario. «Secondo mia sorella, che gestisce una tabaccheria ad Aulla, la giocata da 2 euro, è tipica delle donne in là con l'età. Chissà...» ipotizza Claudio Batti.

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAURO LAMBRUSCHI

Geometra



Se fossi io ad aver vinto 67 milioni di euro donerei una bella parte alla Protezione civile. Lo dico da coordinatore degli interventi nelle Alpi Apuane. A noi servirebbe, ad esempio, un camion per il trasporto della cucina da campo nelle aree terremotate

SIMONA PODESTA'

Lavoratrice



Spero che chi ha vinto abbia davvero bisogno di tanti soldi. Lo consiglio poi di avere un occhio di riguardo per i titolari dell'edicola-tabaccheria di Romito Magra dove ha effettuato la giocata. Io quando vinco cifre importanti lascio sempre una mancia

LOREDANA GIARRIZZO

Dipendente delle Poste



Sono felice per il team della rivendita di Romito Magra. Quello che è accaduto e la ribalta mediatica li premia di tante fatiche profuse per il territorio. Fanno più ore di un orologio. Lavorano anche di domenica, da un'oltre un anno non fanno ferie

ANDREA MARIOTTI

Operaio



Cerco di immedesimarmi in chi ha vinto; non mi viene da invidiarlo. Ora è alle prese col problema di come spendere così tanti soldi. Non riesco nemmeno ad immaginare la portata di quella somma, ad averla si rischia di andare fuori di cervello

CLAUDIO BATTI

Pensionato



A me piace pensare che chi ha vinto sia un'anziana pensionata che ha giocato 2 euro sperando di concludere la vita in bellezza. L'esperienza di mia sorella, che ha una ricevitoria ad Aulla, porta a questa ipotesi

LA SPERANZA

«Sarebbe bello se il vincitore si ricordasse della ricevitoria»

MOMENTI DI GLORIA

La frazione del Comune di Arcola sotto l'assedio mediatico

[Il precedente di dieci anni fa, col mistero ancora aperto](#)

A Bagnone il Paperone è ancora senza nome

Il 22 agosto 2009 nel paese, con 2 euro, furono vinti 147 milioni. Ma nessuno è mai uscito allo scoperto

Romito di Arcola e Bagnone distano tra loro poco più di trenta chilometri. Ma sono entrambi paesi baciati dalla fortuna. La vincita di Arcola, dove è stato centrato il sei al Superenalotto, con una vincita di oltre 67 milioni di euro, ha fatto tornare alla memoria la super vincita di Bagnone. Entrambi i fortunati, spendendo solo due euro, hanno portato a casa un bel bottino. Era il 22 agosto 2009 quando Bagnone divenne il centro del mondo, dopo una vincita al Superenalotto, arrivata con una giocata minima fatta al Biffi Bar tabaccheria di Anna Maria Ciampini, di Bagnone, nella centralissima piazza Roma. Un misterioso fortunato, con una giocata di soli due euro, vinse oltre 147 milioni di euro. Una storia che tutta la Lunigiana ricorda ancora, per l'atmosfera che si era creata nel suggestivo piccolo paese. La vincita tra l'altro attirò in paese centinaia di persone che volevano tentare di nuovo la fortuna o anche solo toccare il «giglio fiorentino», probabilmente della fine del '400, inciso nella pietra arenaria di una delle colonne

del porticato. Sembra infatti che il giglio possa offrire i suoi effetti benefici se viene strofinato con il palmo della mano per tre volte consecutive. In molti ci hanno creduto e l'hanno fatto, magari anche il vincitore, dopo aver comprato la schedina.

Nei giorni successivi alla vincita tutti si chiedevano chi fosse il fortunato, era iniziata una caccia all'uomo per individuarlo, sfruttando ogni minimo indizio. Un burlone, la sera dell'estrazione era arrivato al bar sventolando una schedina e dicendo di essere il vincitore: per lui nei mesi successivi non c'è stata pace, tutti erano convinti che avesse vinto sul serio. Anche i titolari della ricevitoria sono stati tormentati per mesi, affinché ricordassero a chi avevano venduto la schedina fortunata. Erano finiti pure loro nella lista dei possibili vincitori. Si era parlato di un sacerdote, che ha sempre negato tutto, e di turisti, visto che Bagnone in estate è pieno di persone che tornano al paese natale o di stranieri che vogliono visitare la Lunigiana. Il mistero non è stato ancora velato, nessuno ha mai rivendicato la vittoria al Superenalotto: chiunque sia, ha pensato bene di tenersi stretto il malloppo e di non farne parola con anima viva.

Monica Leoncini



Il bar teatro della vincita nel 2012



Parroco: «Una mano alle orfane del milite»

Don Poletti spera anche nell'assist al mutuo per i lavori alla chiesa. La Pubblica assistenza sogna la ristrutturazione della sede

LA FORTUNA CHE DA MALE

Il sacerdote pensa alle lacerazioni del vincitore e gli tende la mano

L'ANTICA MISSIONE

L'Humanitas dal 1914 garantisce i soccorsi alla gente. Ora 60 volontari in pista

ROMITO MAGRA

La vita è un'altalena di emozioni. Sempre ma in particolare a Romito Magra dove nell'arco di una manciata di giorni la comunità ha vissuto momenti diversissimi, di dolore e di gioia. Lacrime per la tragica morte del giovane milite della Pubblica assistenza «Humanitas» Manuel Rosa, amato da tutti per la generosità con la quale si prodigava al servizio del prossimo. Sorrisi alla notizia della vincita plurimilionaria al [SuperEnalotto](#). «L'importante è che anche nei momenti di felicità ricercata o indotta non ci si dimentichi di chi soffre» dice il parroco del paese, don Roberto Poletti. Anche lui ragiona sulla possibilità che l'anonimo Paperon de' Paperoni non si faccia prendere dalle smanie di ricchezza e - insieme alla soluzione di eventuali problemi e alla costruzione di un futuro senza pensieri - pensi anche a chi arranca.

Gli dia un consiglio, don...

«Penso che possa trovare grande soddisfazione al pensiero di contribuire alla crescita delle due bimbe di 3 e 8 anni, figlie di Manuel, rimaste orfane, alle prese con tanti bisogni. Basti dire che la Pubblica assistenza, durante i funerali, ha approntato in chiesa una cassetta dedicata, per la raccolta fondi».

Altri bisogni a Romito?

«Quelle delle quattro famiglie che abitualmente aiutiamo a coprire le spese per sopravvivenza, come le bollette della luce».

Qualcosa per la parrocchia le farebbe piacere?

«Beh, le necessità non mancano: dobbiamo fronteggiare un mutuo da 80mila euro per il pagamento dei lavori alla chiesa; vorremmo realizzare delle migliori strutture per la festa patronale di San Ginesio».

Dica quello che crede al vincitore?

«Investire nel bene è la miglior cosa, anche per fronteggiare l'ansia da gestione del tesoro. La fortuna è bella ma può far male all'anima».

E lei potrebbe aiutare il fortunato che si rode?

«Potrei provarci».

Magari nel confessionale?

«Lì o altrove, se il problema è quello del segreto, lo manterei», sorride il parroco.

Anche sul fronte della Pubblica assistenza vengono rilanciati i bisogni delle bimbe orfane. Ma, al tempo stesso, il sogno va alla struttura, cuore pulsante della solidarietà che si fa soccorso, mano tesa verso chi ha problemi di salute.

Idee?

«Ci vorrebbe una bella ristrutturazione della sede, per rendere ancora più efficace il servizio che, dal lontano 1914, la Pubblica assistenza garantisce alla gente del nostro territorio, ora con 60 volontari», dicono i militi Roberto Sposito e Michele Fontanesi, che posano davanti alla cassetta per la raccolta dei fondi. Un'immagine evocativa e stimolante.

Corrado Ricci



«Forse è un operaio dei cantieri» L'identikit, tra indizi e probabilità

Su 120 giocatori abituali del **Superenalotto**, la metà è fatta di dipendenti del Muggiano e di Sanlorenzo Dal fronte degli abitanti di Romito, le puntate ricorrenti sono quelle di una quarantina di persone

ROMITO MAGRA

Il toto-milionario impazza a Romito Magra e così in tutta la provincia della Spezia. Non esistono identikit. Ma ipotesi ancorate alla statistica, al calcolo delle probabilità che ha un suo peso nell'esercizio mentale di risalire all'uomo o alla donna baciati dalla fortuna al **SuperEnalotto** della **Sisal**. Ci accompagna nel ragionamento Riccardo Rocchi, titolare - insieme alla moglie Daniela Rolandelli e alla sorella di lei, Lorella - dell'edicola-tabaccheria «Il quadrifoglio», teatro della vincita da 67 milioni e 218mila euro: «La quattordicesima in ordine di importanza nella storia delle lotterie italiane» dicono all'Agipronew, l'agenzia di comunicazione specializzata. Torniamo a Riccardo.

Ha calcolato quante persone hanno puntato questa volta al Superenalotto?

«No, non ho ancora avuto tempo».

Giocatori abituali?

«Circa 120, sparsi nei vari giorni deputati alle puntate».

Composizione della torta?

«La meta è costituita, per lo più, da dipendenti dei cantieri navali: stabilimento del Muggiano, Sanlorenzo, eccetera. Tutte persone in transito »

Quanti abitanti di Romito Magra abituali giocatori?

«Sulla quarantina».

Turisti?

«In questo periodo dell'anno non circolano».

Altre tipologie di giocatori?

«Pendolari, tutta gente semplice, che fatica a vivere».

Lei si è fatto un'idea di chi possa essere il vincitore?

«No. Il quadro è articolato. Impossibile dirlo, al netto della riservatezza che comunque s'impone».

Ma sul piano delle probabilità?

«Beh, la prevalenza è quella degli operai dei cantieri navali»

Età?

«Di tutte le età lavorative»

Donne?

«Anche».

Nessuno che si sia palesato di nascosto, magari per il semplice motivo di ringraziarvi?

«Per il momento no. Penso sia frastornato».

Sì, una tempesta emotiva quella montata nel cervello e nell'anima del vincitore. Che fare? Mi riconosceranno? Come muovermi con parenti e amici? Sul lavoro? Roba ad andare in ansia, anche in ordine alle precauzioni da avere per conservare il «titolo» della vittoria: la schedina con la sestina centrata. E' solo quella che fa prova per passare all'incasso. Un tesoro che può suscitare appetiti, là dove la voce si diffonde, col rischio di impossessamenti violenti.

Anche per questo c'è chi ritiene che non sia il caso mettere sul mercato possibilità di vincite personali così alte. E' l'avvocato Giovanni Pardi, uomo di grande cultura. «Sarebbe meglio che fossero ammissibili solo giocate di gruppo, con quote divise fra le persone. La soddisfazione economica sarebbe diffusa, i riflessi sulla comunità allargati. Penso al romanzo Il tesoro della Sierra Madre: con un ventesimo del biglietto della lotteria di Monterey, fu centrata la vittoria che permise l'acquisto della attrezzatura per cercare l'oro...»

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA





NESSUN SEGNALE

**Il vincitore resta
nell'ombra,
nemmeno un grazie
alla ricevitoria
che gli cambia la vita**

Riccardo Rocchi, Lorella e Daniela Rolandelli cotitolari dell'edicola tabaccheria «Il Quadrifoglio» di Romito Magra

➔ SUPERENALOTTO

Tabaccheria milionaria, in fila per giocare

Ci sono tanti di passaggio, tanti pensionati del posto: tutti in coda per giocare una schedina del Superenalotto. La tabaccheria Quadrifoglio di Romito Magra, dove lunedì sono stati vinti 67 milioni è preso d'assalto. «È tutto un via vai di persone, giocano e chiedono se il fortunato si è fatto vivo. Per ora non si è fatto sentire. Ma spero che pensi a chi è in difficoltà, perché con una cifra così... E magari anche a noi», dice Riccardo Rocchi, che insieme alla moglie Daniela e alla cognata Lorella Rolandelli gestiscono la tabaccheria della vincita milionaria avvenuta con una schedina da 2 euro. Il vincitore? «Un operaio o un pensionato, qualcuno del posto» è l'idea dei gestori del negozio.



LA SUPER VINCITA AL SUPERENALOTTO

È caccia al fortunato «Speriamo davvero che sia uno di noi»

ARCOLA. Romito ieri mattina si è svegliata felice come mai avrebbe immaginato. Un po' tutti si sentono vincitori di quegli oltre 67 milioni di euro. Lo si coglie andando in strada e chiedendolo direttamente. Ma davvero uno di loro, uno di quelli magari residente sulla via Provinciale, o qualche lavoratore che qui si è sacrificato una vita, ha ricevuto in premio la vincita più alta mai registrata nell'intera Regione Liguria?

La caccia al nome del fortunatissimo o fortunatissima non conosce sosta. Si tratta dell'accecante luce che tutti inseguono in provincia della Spezia, quasi fosse una Cometa. «Io spero davvero che sia uno di noi», dice **Riccardo Rocchi**, titolare della tabaccheria edicola "Il quadrifoglio" insieme alla moglie **Daniela Rolandelli** e alla cognata **Lorella**, dove la vita non è più la stessa dallo spoglio elettronico delle schedine vincenti del **Super Enalotto**: ore di gioia collettiva, partecipazione e curiosità.

«Pensare che la schedina vincente da 2 euro, quasi sicu-

ramente è una di quelle che facciamo noi in modo automatico e che spesso la clientela ci chiede al posto del resto per una spesa più cospicua – aggiunge Riccardo – è davvero suggestivo, quasi fuori dalla realtà. Ci chiamiamo "Il Qua-

drifoglio" e la fortuna è venuta a bussare alla nostra porta, almeno è passata da queste parti». Ma davvero non riuscite a pensare chi possa essere il vincitore o la vincitrice? «Impossibile – rispondono Daniela e Lorella, raggiunte dalla madre Rosa – il viavai è continuo, ci auguriamo possa trattarsi di qualcuno che abita da queste parti. Magari uno degli operai che si fermano in continuazione». Daniela qualcosa spera anche per lei e la famiglia, per i suoi bambini Alberto e Federico, che martedì sera l'hanno accompagnata a riaprire il loro negozio dopo pressante richiesta di una folla di giornalisti. «Chiaro che una speranza la coltiviamo – concludono – quella che magari il possessore del tagliando vincente si ricordi di noi e ci faccia un bel regalo. Ma siamo già contenti così». —



I proprietari del Quadrifoglio



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 30 gennaio 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Spezia, **Superenalotto** da urlo. Caccia al vincitore dei 67 milioni
Lunigiana e val di Magra
Il triangolo della fortuna

Della Maggessa a pagina 12



Gli italiani via dalla città infetta

Oggi un aereo verso Wuhan: «Li riportiamo a casa». Il virus supera la Sars per contagi. I rischi dell'economia Servizi e **Buticchi** alle p. 4 e 5

La tentata rapina sull'Autosole

C'era una volta la cronaca nera (e c'è ancora)

Michele Brambilla

Ogni tanto ci sono notizie che fanno l'effetto della macchina del tempo. Oggi parliamo del pazzesco assalto della notte scorsa sull'autostrada del Sole, nel Lodigiano. Una ventina di banditi (che termine desueto: banditi) ha utilizzato una dozzina di auto e due Tir per bloccare e svaligiare tre furgoni blindati che a quanto pare trasportavano un bottino da qualche milione di euro. Per fermare i furgoni, e poi per coprirsi le spalle durante la fuga, la banda ha anche innalzato un'enorme barriera di fuoco sull'autostrada. Gli è andata male. I portavalori sono riusciti a salvare il malloppo.

Continua a pagina 6

INCHIESTA SUI PRETI PEDOFILI A PRATO. IL VESCOVO: «VERITÀ E TRASPARENZA»



Giovanni Nerbini
vescovo di Prato

**MAI PIÙ
IN SILENZIO**

Biagiotti, Moschella, Natoli
e commento di Pini
alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Firenze

Incubo buche
Un'altra caduta
Anziana finisce
all'ospedale

Conte in cronaca

Firenze

Un ascensore
collegherà
Pitti al Forte

Ulivelli in cronaca

Florentina

Viola out in Coppa
Non basta il gol
di Càceres

Servizi nel QS



In tribunale: quell'uomo vuole portarmela via

Meloni, incubo stalker
«Ho paura per mia figlia»

G. Rossi a pagina 8



I giorni più freddi dell'anno? Non è più così

La Merla con 15-20 gradi
Giacomo: rivoglio il gelo

Giacomo Poretti a pagina 15

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo Propolis che contribuisce a favorire la fertilità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MIELE

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI

Caccia aperta al vincitore dei 67 milioni

In Val di Magra in tanti stanno cercando di capire chi potrebbe aver giocato i due euro all'ormai famosa tabaccheria di Romito

ROMITO MAGRA

L'identikit del vincitore dei 67 milioni si stringe intorno alle persone che lavorano nei cantieri vicino alla tabaccheria il "Quadrifoglio" di Romito Magra, in comune di Arcola, in Val di Magra, dove è stato centrato il 6. Ma la strada che attraversa la cittadina vede ogni giorno un intenso passaggio di vetture, camion e autobus. Potrebbe quindi essere stato chiunque a fermarsi quel giorno ad acquistare il giornale decidendo poi di giocare quei due euro al [SuperEna lotto](#). Segnali del vincitore non ce ne sono. Di certo, ufficialmente, non si è fatto vivo, neppure in modo anonimo. «Siamo ancora storditi - raccontano a tutti i titolari della ricevitoria Riccardo Rocchi e Daniela Rolandelli - tutti ci chiedono, vogliono capire». Clienti e curiosi sono aumentati in modo esponenziale. Solo il primo giorno qualcuno vedendo giornalisti e telecamere ha pensato a una rapina: ora tutti sanno della clamorosa vincita. I sogni, di chi non ha vinto, sono tanti. Proprio come i soldi. Carlo Canese della Pubblica Assistenza si dice generoso: «Non lo so, sicuramente darei una mano a tutti i miei parenti, a mia figlia, ai miei due nipotini, alla Pubblica Assistenza».

Una cifra esagerata per la giovane amministratrice Camilla Monfroni. «Non riuscirei a tenerli tutti per me - spiega - senza aiutare chi è in difficoltà. Per prima cosa aiuterei alcuni parenti. Il pensiero andrebbe anche al Co-

mune di Arcola: in questi mesi ho toccato con mano le difficoltà di questo paese, investirei parte della somma vinta per risolvere problemi che, ad oggi, col nostro bilancio sono difficili da sostenere. Aiuterei associazioni che svolgono ricerche per la cura di malattie o che costruiscono scuole in Paesi dove non esistono. I miei sogni nel cassetto? Sicuramente riuscirei a esaudire il mio più grande desiderio che è quello di viaggiare nel mondo». Il consigliere comunale Gino Pavero fa una lista: «Riqualificare il paese sotto il profilo del decoro urbano, risolvere lo stato di pericolosità del Riomaggio, la costante manutenzione dei colatori minori, installare impianti di video sicurezza almeno sulle tre direttrici di entrata/uscita dal paese, acquistare l'edificio delle vecchie scuole da trasformare in un centro polifunzionale per la popolazione, per creare servizi, occasioni di svago, dare una mano alla Humanitas nell'affrontare l'impegno per i lavori della sede sociale. Oltre ad aiutare famiglie e persone bisognose. Poi andrei dal direttore di una banca dicendo che sono io il fortunato e vorrei investire la mia fortuna con loro a condizione che la banca apra una filiale in paese!».

Poi ci sono gli scettici, come Daniela Tresconi, dipendente comunale e scrittrice. «E se in realtà non avesse vinto nessuno? Magari ogni tanto tirano fuori la vincita milionaria solo per farci continuare a giocare e credere che si può vincere». Sono in tanti a pensarla come lei.

Cristina Guala



titolari della ricevitoria di Romito, Riccardo Rocchi, Daniela e Lorella Rolandelli



SuperEnalotto, primo «6» realizzato in Liguria

(scu) Il Jackpot centrato il 28 gennaio ad Arcola (La Spezia), è il primo "6" realizzato in Liguria nella storia del SuperEnalotto. La vincita di prima categoria da 67.218.272,10 euro - centrata nel punto di vendita Il Quadrifoglio, in Strada provinciale 288 - regala, dunque, un traguardo speciale alla Liguria. Nella storia delle regioni più premiate dalle vincite di prima categoria la Campania è sempre al 1° posto con 18 "6", seguita dal Lazio con 16 e dall'Emilia Romagna con 13.



Arcola

Supervincita "Sospetti" su un operaio

Continua la caccia al milionario di Romito
Via-vai di curiosi nella ricevitoria della fortuna

Guala a pagina 15

«Il supermilionario? Forse è un operaio»

Tra le ipotesi sul vincitore le attenzioni si concentrano sui lavoratori nei cantieri della zona, molti dei quali sono immigrati



I titolari della fortunata ricevitoria di Romito Magra "Il Quadrifoglio" Riccardo Rocchi, Daniela e Lorella Rolandelli

L'ATTESA

Crescono i clienti nella ricevitoria della fortuna. «Tutti vogliono sapere, ma qui non si è fatto vivo»

I SOGNI

Con 67 milioni se donasse seimila euro a ciascuno dei 10600 arcolani gliene resterebbero 4

Cinque ville a Beverly Hills, quattro appartamenti sull'avenue Princesse Grace a Monaco, tre Ferrari 290 Spyder, un aereo privato Gulfstreami, un Rolex al giorno per 1000 giorni, vivere

facendo il giro del mondo in crociera. Però poi si resta a secco. Ecco cosa può permettersi il vincitore dei 67 milioni di euro. Potrebbe anche pensare agli altri, magari donare seimila euro a te-

sta ai 10600 arcolani concittadini (forse!), e tenersi quattro milioni, restaurare qualche opera d'arte o acquistarla ma non il Salvador Mundi battuto per 450,3 milioni di dollari. Oppure

oculatamente decidere di ricevere una rendita mensile da tremila euro e rendere felici anche figli e nipoti, senza sperperare. Ieri le voci, tante e di tutti i generi, sul possibile plurimilionario davano per i più papabili un lavoratore rumeno oppure un operaio marocchino. Solo depistaggi?

L'identikit del vincitore si stringe intorno alle persone che lavorano nei cantieri intorno alla tabaccheria il "Quadrifoglio" di Romito dove è stato centrato il 6, ma la strada in realtà segna ogni giorno un intenso passaggio, potrebbe quindi essere qualcuno che si ferma ogni giorno ad acquistare il giornale e casualmente ha deciso di investire quei due euro in fortuna. Segnali del vincitore non ce ne sono. Di certo, ufficialmente, non si è fatto vivo neppure in modo anonimo. «Siamo ancora storditi - raccontano a tutti i titolari della ricevitoria Riccardo Rocchi, Daniela e Lorella Rolandelli - tutti ci chiedono, vogliono capire». Clienti e curiosi sono aumentati in modo esponenziale. Solo il primo giorno qualcuno vedendo giornalisti e telecamere ha pensato a una rapina: ora tutti sanno della clamorosa vincita. I sogni, anche di chi non ha vinto, soldi sono tanti. Carlo Canese della Pubblica Assistenza si dice generoso: «Non lo so sicuramente darei una mano a tutti i miei parenti, a mia figlia, ai miei due nipotini, alla Pubblica

Assistenza».

Una cifra esagerata per la giovane amministratrice Camilla Monfroni. «Non riuscirei a tenerli tutti per me - spiega - senza aiutare chi è davvero in difficoltà. Per prima cosa aiuterei alcuni parenti. Il pensiero andrebbe anche al Comune di Arcola: in questi mesi ho toccato con mano le difficoltà di questo paese, investirei parte della somma vinta per risolvere problemi che, ad oggi, con le nostre risorse di bilancio, sono difficili da sostenere. Aiuterei associazioni che svolgono ricerche per la cura di malattie o che costruiscono scuole in Paesi dove non esistono. I miei sogni nel cassetto? Sicuramente, riuscirei a esaudire il mio più grande desiderio che è quello di viaggiare nel mondo». Il consigliere comunale Gino Pavero fa una lunga lista: «Riqualificare completamente il paese sotto il profilo del decoro urbano, risolvere lo stato di pericolosità del Riomaggio, la costante manutenzione dei colatori minori, installare impianti di video sicurezza almeno sulle tre direttrici di entrata/uscita dal paese, acquistare l'edificio delle vecchie scuole da trasformare in un centro polivalente, polifunzionale per tutta la popolazione, per creare servizi, occasioni di svago e socializzazione, dare una mano considerevole alla Humanitas nell'affrontare l'impegno economico per i lavori del fab-

bricato della sede sociale. Oltre ad aiutare famiglie e persone della frazione bisognose. Poi andrei a parlare con il direttore generale di un istituto bancario dicendo che sono io il fortunato e che vorrei investire la mia fortuna con loro a condizione che la banca apra una filiale in paese!». Poi ci sono gli scettici, come Daniela Tresconi, dipendente comunale e scrittrice. «E se in realtà non avesse vinto nessuno? - il dubbio - Magari ogni tanto tirano fuori la vincita milionaria solo per farci continuare a giocare e credere che veramente si può vincere». E sono in tanti a pensarla come lei.

Cristina Guala

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniela Tresconi

Dipendente comunale e scrittrice



Se non avesse vinto nessuno? Magari ogni tanto tirano fuori la vincita milionaria per farci continuare a giocare e credere che davvero si può vincere»

Gino Pavero

Consigliere comunale



«Riqualificherei completamente il paese e lo metterei in sicurezza, oltre ad aiutare le famiglie bisognose»

Carlo Canese

Presidente Humanitas



«Cosa farei? Di certo darei una mano a tutti i miei parenti, a mia figlia, ai miei due nipotini, e naturalmente alla Pubblica Assistenza»

Camilla Monfroni

Assessore comunale



«Investirei parte della somma per risolvere problemi che con le nostre risorse di bilancio sono difficili da sostenere»

Superenalotto A Spello vinti 74mila euro

La dea bendata ha fatto tappa a Spello: un fortunato giocatore ha centrato un «5» da 74.108,73 euro al Superenalotto. «Si tratta della prima vincita sostanziosa in Umbria nel 2020 – sottolinea Agripro –. La schedina vincente è stata convalidata al Tabacchi Brozzi. L'ultimo '6' è stato centrato lo scorso martedì, 28 gennaio, con 67 milioni di euro ad Arcola (La Spezia), mentre in Umbria l'ultimo Jackpot è stato vinto a settembre del 2011, con 65 milioni proprio a Gubbio».



La fortuna bacia Spello. L'ultimo Jackpot nel 2011 a Gubbio

Al Tabacchi Brozzi un 5 al **Superenalotto** da oltre 74 mila euro



Spello esulta Prima sostanziosa vincita in Umbria da inizio anno

SPELLO

■ La fortuna bacia Spello. Sabato scorso, infatti, un fortunato giocatore della Splendida Colonia Julia ha centrato al concorso del **superenalotto** un "5" da oltre 74 mila euro complessivi. Si tratta della prima vincita per certi sostanziosa che è stata registrata nella nostra regione da inizio anno. La schedina vincente è stata con-



validata al Tabacchi Brozzi, che si trova come noto Piazza Kennedy al numero 9. Il Jackpot, nel frattempo, ha raggiunto addirittura i 16,8 milioni di euro. Come si ricorderà l'ultimo "6" era stato centrato martedì 28 gennaio scorso, con 67 milioni di euro ad

Arcola (alle porte di La Spezia), mentre in Umbria - riferisce Agipronews - l'ultimo Jackpot è stato vinto nel mese di settembre del lontano 2011, con 65 milioni proprio a Gubbio.

M.M.



SuperEnalotto

TV e Radio

Media Coverage gennaio 2020

29/01/2020 RAI 1

TG1 - 01.15 - Durata: 00.00.16

Arcola. Superenalotto: uscito il 6, vinti oltre 67 milioni.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 CANALE 5

TG5 - 01.55 - Durata: 00.00.34

Arcola. Vittoria Superenalotto.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 CANALE 5

TG5 PRIMA PAGINA - 07.00 - Durata: 00.00.29

Arcola. Vittoria Superenalotto.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RAI 3

BUONGIORNO ITALIA - 07.00 - Durata: 00.01.00

Arcola (SP). Vittoria Superenalotto.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RAI 1

TG1 - 07.00 - Durata: 00.00.14

La Spezia. Vincita record Superenalotto.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RAI 1

TG1 - 08.00 - Durata: 00.01.17

Arcola (SP). Vincita record Superenalotto. Test. dirette.

[Clicca qui per vedere il video](#)

28/01/2020 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 23.15 - Durata: 00.00.24

Superenalotto. Vinto il primo 6 dell'anno: vale più di 67 mln di euro. Premiata schedina da soli 2 euro giocata lungo strada provinciale ad Arcola (La Spezia)

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RAI 2

TG2 - 08.30 - Durata: 00.01.19

Arcola (SP). Vinti 67,2 mln di euro al Superenalotto. Test. dirette.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 07.30 - Durata: 00.00.27

Superenalotto. Vinto il primo 6 dell'anno: vale più di 67 mln di euro. Premiata schedina da soli 2 euro giocata lungo strada provinciale ad Arcola (La Spezia)

[Clicca qui per vedere il video](#)

28/01/2020 RADIO 24

EFFETTO NOTTE - 21.00 - Durata: 00.00.29

Arcola (Liguria). Vinto Superenalotto.

29/01/2020 RADIO 24

GR RADIO 24 - 07.00 - Durata: 00.00.18

Liguria. Centrato 6 al Superenalotto.

29/01/2020 RADIO 24

GR RADIO 24 - 08.00 - Durata: 00.00.20

Liguria. Schedina centra il sei a Superenalotto.

29/01/2020 RADIO UNO

CENTOCITTA' - 09.30 - Durata: 00.02.02

Arcola (SP). Vinti 67 milioni con 2 euro al Superenalotto. Ospite: Gianluca Tinfena (Comune Arcola)

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RADIO CAPITAL

Arcola (SP). Vittoria Superenalotto.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RADIO DUE

GR 2 - 07.30 - Durata: 00.00.18

Liguria. Vinti al Superenalotto 67,2 milioni di euro.

29/01/2020 RADIO UNO

GR 1 - 11.00 - Durata: 00.00.36

Arcola (SP). Vinti 67 milioni con 2 euro al Superenalotto. Test. dirette

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RADIO DUE

GR 2 - 08.30 - Durata: 00.01.00

Liguria. Centrato 6 al Superenalotto. Test. dirette.

29/01/2020 TGCOM 24

TGCOM 24 - 11.25 - Durata: 00.01.39

Arcola (La Spezia). Vinti 67 milioni al Super Enalotto con una schedina da 2 euro. Test. dirette.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RETE 4

TG4 - 12.00 - Durata: 00.01.45

Arcola (SP). Vinti 67,2 mln di euro al Superenalotto. Test. dirette.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 ITALIA UNO

Arcola (SP). Vittoria Superenalotto. Test. dirette.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 CANALE 5

TG5 - 13.00 - Durata: 00.01.37

Arcola (SP). Vinti 67,2 mln di euro al Superenalotto. Test. dirette.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RAI 2

TG2 - 13.00 - Durata: 00.01.16

Arcola (SP). Vincita record Superenalotto. Test. dirette.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 CANALE 5

TG5 - 20.00 - Durata: 00.00.40

Arcola (SP). Vittoria milionaria al Superenalotto.

[Clicca qui per vedere il video](#)

29/01/2020 RTL

GR RTL - 08.00 - Durata: 00.00.53

Liguria. Vittoria Superenalotto: centrato il 6.

29/01/2020 RTL

NON STOP NEWS - 06.00 - Durata: 00.00.23

La Spezia. Vinti oltre 67,2 mln al Superenalotto.

[Clicca qui per vedere il video](#)

30/01/2020 RAI 1

TG1 - 06.40 - Durata: 00.02.24

Arcola (SP). Vittoria Superenalotto. Analisi psicologia del vincitore. Ospite: Stefano Callipo.

[Clicca qui per vedere il video](#)